

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DE
nferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazion
ustizia spaziale e progetto di territorio • Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio • Transizi
rial planning • Transitions, spatial justice and territorial planning • Transitions, spatial justice and spatial p

CAGLIARI, 15/16 GIUGNO 2023

PROGRAMMA

CON IL PATROCINIO DI:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI



COMUNE DI CAGLIARI



ORDINE
INGEGNERI
CAGLIARI



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI
E DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



Centro
Nazionale
di Studi
Urbanistici

urbIng

TRANSIZIONI, GIUSTIZIA SPAZIALE E PROGETTO DI TERRITORIO

CAGLIARI, 15-16 GIUGNO 2023

La Conferenza SIU 2022 si è conclusa con una tavola rotonda tesa a collegare, con riferimento alle pratiche di pianificazione territoriale, la prospettiva valoriale con quella operativa. In quella sede si è sostenuto che l'urbanistica costruisce i valori, intendendoli come risposte pertinenti ai bisogni e alle aspettative delle società locali, per mezzo di pratiche scientifiche, tecniche e professionali orientate alla organizzazione dei futuri assetti del territorio. La prospettiva valoriale pone il tema, di grande attualità, delle transizioni, da leggere e interpretare quali catalizzatrici di innovazioni nei processi di pianificazione, che dovranno misurarsi con questioni di giustizia ambientale, sociale e spaziale di crescente complessità e incertezza.

La Conferenza SIU 2023 intende promuovere una discussione, articolata e inclusiva, sulle diverse posizioni che caratterizzano il dibattito disciplinare sulle transizioni – ecologica innanzitutto, ma anche energetica, digitale, finanziaria, economica, demografica, alimentare, per citarne solo alcune. L'intento è quello di favorire la conoscenza, l'ascolto e la dialettica su queste tematiche così centrali nel dibattito pubblico, nei programmi di ricerca e nelle agende politiche, mettendole in relazione con i profili territoriali e prestando particolare attenzione alle questioni di giustizia spaziale. L'urgenza di questa prospettiva è motivata anche dalla tendenza dei documenti di programmazione europei e nazionali che assumono come obiettivi cardine la transizione ecologica e la transizione digitale, a enfatizzare le potenzialità delle politiche pubbliche per la costruzione di un futuro migliore per tutti che tenga conto della diversità dei territori e non sottovaluti le implicazioni problematiche per le popolazioni che li abitano.

Il sistema dei valori sui quali si è concentrata la Conferenza SIU 2022 richiama invece l'attenzione sulla capacità di coniugare gli aspetti sociali con quelli ambientali quale prospettiva irrinunciabile nella riduzione del rischio ambientale, nella mitigazione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici, nel riconoscimento dei contesti territoriali prioritari per la protezione e valorizzazione della biodiversità.

Le transizioni sono processi di cambiamento e innovazione sociale che coinvolgono attori diversi, a varie scale, e sono caratterizzati da una molteplicità di fattori determinanti e possibili conseguenze, spesso inattese e a volte indesiderabili. Le geografie della transizione e le loro evoluzioni sono condizionate da un complesso intreccio di cambiamenti sociali, culturali, economici, scientifici, tecnologici, istituzionali e di approccio alle politiche pubbliche. Anche per questo, sono associati a elevati gradi di incertezza dei processi decisionali. Il territorio è un campo di osservazione privilegiato per comprendere i processi di transizione, poiché mette in luce le reciproche interferenze e connessioni fra i diversi ambiti nei quali questi si sviluppano, evidenziandone possibili fattori di divergenza e conflitto.

Nel quadro qui sinteticamente tracciato, la SIU auspica che, nel corso della Conferenza, sia nelle sessioni plenarie che in quelle parallele, emergano posizioni teoriche e tecnico-applicative in relazione al "dover essere" dei processi di definizione, decisione ed attuazione di politiche e progetti di territorio, finalizzati alla promozione ed al sostegno di transizioni inclusive ed eque, ma anche, e soprattutto, che si sviluppi una vera dialettica congressuale, in cui siano evidenziate e discusse le differenze, più che le analogie, che caratterizzano le diverse posizioni disciplinari.

Di particolare rilievo, inoltre, è il confronto congressuale interdisciplinare sulle tematiche della Conferenza. Questo non solo è sollecitato dalla consapevolezza della necessità di un confronto ampio sulla ridefinizione di valori e principi richiesta dalla straordinaria accelerazione dello sviluppo delle tecnologie digitali e degli effetti dei cambiamenti climatici, ma è anche fondato sul riconoscimento che l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche e dei progetti per l'attuazione delle transizioni richiedono molteplici competenze, scientifiche e tecniche. In entrambi i casi, è importante promuovere occasioni di incontro e di discussione per la costruzione di linguaggi comuni. La Conferenza SIU 2023, infine, mira a discutere quadri di riferimento teorici, approcci e sperimentazioni capaci di indicare possibili percorsi innovativi e buone pratiche da approfondire, diffondere e sviluppare.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO,
AULA MAGNA "MARIO CARTA"
FACOLTÀ DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA

9:00 - 9:30

Iscrizioni

9:30 - 10:00

Benvenuto e saluti istituzionali

Francesco Mola, Rettore dell'Università di Cagliari

Gianni Fenu, Prorettore Vicario dell'Università di Cagliari

Giorgio Massacci, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari

Daniele Cocco, Presidente della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari

Christian Solinas, Presidente della Regione Sardegna

Paolo Truzzu, Sindaco della Città Metropolitana di Cagliari

Giorgio Angius, Vicesindaco e Assessore alla Pianificazione strategica e allo Sviluppo urbanistico e Verde pubblico del Comune di Cagliari

10:00 - 10:30

Introduzione alla XXV Conferenza SIU

Angela Barbanente - Presidente della Società Italiana degli Urbanisti

Anna Maria Colavitti - Responsabile scientifico della Conferenza, Università di Cagliari

10:30 - 11:30

Plenaria

INTERVENGONO

Sebastien Marot, École d'Architecture in Paris-Est

Should we prepare (for) an urban exodus?

Roberta Cucca, Norwegian University of Life Sciences

Giustizia sociale e transizione ecologica. Dilemmi e opportunità

11:30 - 12:00

Coffee break

12:00 - 13:00

Plenaria

INTERVENGONO

Luigi Pellizzoni, Scuola Normale Superiore di Pisa

Lo spazio e il tempo della transizione: utopia, distopia, eterotopia

Giovanni Maria Flick, Presidente emerito della Corte costituzionale

Dalla "città della paura" alla "città della gioia": è possibile?

13:00 - 14:30

Light Lunch

PADIGLIONI C, D, I
FACOLTÀ DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA

14:30 - 17:30

Sessioni parallele

17:30-19:00

Assemblea dei soci

20:30 - 23:00

Cena sociale

VENERDÌ 16 GIUGNO,
PADIGLIONI C, D, I
FACOLTÀ DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA

9:00 - 11:00

Sessioni parallele

11:00 - 11:30

Coffee break

11:30 - 13:30

Sessioni parallele

13:30 - 15:00

Light Lunch

AULA MAGNA "MARIO CARTA"
FACOLTÀ DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA

15:00 - 15:15

In ricordo di Luigi Mazza

Luca Gaeta, Politecnico di Milano

15:15 - 15:45

Premio "Giovanni Ferraro"

15:45 - 16:15

Premiazione dei best papers

16:15 - 16:30

Riflessioni sul Workshop Younger SIU

Rappresentanti dei partecipanti

Michele Campagna, Università di Cagliari

16:30 - 17:30

Presentazione del documento di sintesi delle sessioni parallele e tavola rotonda conclusiva

Autori e autrici dei Best Papers in dialogo con Angela Barbanente, Enrico Formato,

Marco Ranzato

SESSIONI DELLA CONFERENZA

Le sessioni, nel loro insieme, supportano la riflessione sul ruolo determinante della disciplina urbanistica, in un periodo storico in cui convergono fenomeni di natura trasversale, che spaziano dal carattere emergenziale determinato dalla diffusione della pandemia e dai nuovi equilibri (o disequilibri) geopolitici, al conseguente intensificarsi della crisi economica e delle urgenze, non più rimandabili, determinate dal cambiamento climatico.

Alla luce di un orizzonte imminente, in cui la disponibilità di risorse straordinarie, messe a disposizione nel breve periodo, rappresenta un'occasione irripetibile per un intervento strutturale sul territorio, l'efficacia delle misure preventivate, o già effettivamente in atto, non può prescindere dalla pianificazione urbana e territoriale, e dal governo del territorio in senso ampio, che si configura come ambiente ideale per coordinare le risorse e gli interventi, in cui risiede un significativo potenziale per la costruzione di un modello di successo per i futuri esiti delle città e dei territori contemporanei in relazione alle istanze delle comunità insediate e dei contesti di riferimento. In questo scenario, le questioni che vengono affrontate sottolineano la necessità di nuovi modelli determinati dall'innovazione tecnologica e digitale, che incide sullo sviluppo delle città e dei territori contemporanei e, contestualmente, sui processi di pianificazione che li caratterizzano.

Il dibattito congressuale intende soffermarsi sulle componenti che contribuiscono a definire le realtà territoriali, evidenziando l'eterogeneità del patrimonio e le sue molteplici letture, da cui partire per lo sviluppo di politiche inclusive e strategie condivise, in grado di innescare processi di riequilibrio e rilancio che siano coerenti con i principi di governance e le

politiche di coesione di matrice comunitaria ed internazionale.

All'interno di questa cornice, un affondo sui criteri e sugli strumenti della pianificazione appare necessario, in particolare sul processo di costruzione della città pubblica e del sistema del welfare che, ormai da tempo, richiedono una revisione delle tradizionali modalità di programmazione delle attrezzature collettive, in considerazione della mutevolezza del contesto socioeconomico e dell'eterogeneità dei contesti geografici.

Si discute, inoltre, sulla necessità di nuovi indirizzi di cui calibrare le scelte e gli strumenti di pianificazione per una gestione del territorio che tenga in adeguata considerazione la rilevanza del suolo come risorsa strategica e l'ampiezza delle sue funzioni, nello scenario attuale, in cui la città costituisce un incontrovertibile elemento di attrazione, attorno al quale si struttureranno le sfide presenti e future della società, nella prospettiva della transizione energetica ed ecologica.

Si pone l'accento sui processi di marginalizzazione e depressione socioeconomica che caratterizzano i contesti minori, lontani dai principali centri di agglomerazione e di erogazione dei servizi essenziali, ma allo stesso tempo caratterizzati da importanti risorse ambientali, paesaggistiche e culturali su cui si ritiene necessario stabilire nuovi protocolli di sviluppo locale.

In conclusione, a coloro che partecipano viene chiesto di raccogliere le proprie riflessioni, sperimentazioni ed esperienze su 11 aree tematiche che costituiscono una sintesi delle principali questioni su cui si concentrano il dibattito teorico e la prassi operativa della pianificazione urbana e territoriale, di seguito elencate:

1. Innovazione, tecnologie e modelli di configurazione spaziale
2. Metodi e strumenti innovativi nei processi di governo del territorio
3. Patrimonio materiale e immateriale, strategie per la conservazione e strumenti per la comunicazione
4. Patrimonio ambientale e transizione ecologica nei progetti di territorio
5. Paesaggio e patrimonio culturale tra conservazione e valorizzazione
6. Governance urbana e territoriale, coesione e cooperazione
7. Partecipazione, inclusione e gestione dei conflitti nei processi di governo del territorio
8. Servizi, dotazioni territoriali, welfare e cambiamenti sociodemografici
9. Strumenti per il governo del valore dei suoli, per un progetto equo e non-estrattivo
10. I processi di pianificazione urbanistica e territoriale nella gestione delle crisi energetiche e alimentari
11. Il progetto territoriale nelle aree fragili, di confine e di margine

01. Innovazione, tecnologie e modelli di configurazione spaziale

CHAIR Marco Ranzato CO-CHAIR Chiara Garau

DISCUSSANT Romano Fistola, Cristina Mattiucci, Beniamino Murgante, Elena Ostanel

L'innovazione tecnologica e digitale influenza profondamente le relazioni umane nello spazio fisico fino a trasformare i modelli di sviluppo spaziale. Mediando il rapporto con il mondo, la tecnologia può abilitare ma anche introdurre regimi di controllo e accessibilità. L'interazione digitale a volte supera quella fisica e la pandemia ha accelerato la trasformazione digitale moltiplicando le interazioni con infrastrutture e servizi intelligenti, dai trasporti all'agricoltura, dalle strutture ambientali all'energia. In relazione a questi cambiamenti, appare urgente indagare le nuove forme di sviluppo e trasformazione degli insediamenti e dei sistemi territoriali emergenti. Quale sia il ruolo della città intelligente nella società dell'informazione è un tema attuale nel progetto urbanistico e solleva molte questioni irrisolte. Conoscenza e innovazione digitale generano nuovi modelli di sviluppo spaziale, e influenzano la qualità sociale, economica e ambientale degli insediamenti sia nelle aree urbane che in quelle rurali. Dalle questioni relative alla proprietà, al libero accesso e alla commercializzazione dei dati, ai rischi di semplificazione di approcci puramente quantitativi, alla reale possibilità di impiego e implementazione delle proposte, l'analisi critica degli esiti e delle future implicazioni per il progetto rappresenta un passaggio necessario nella proposta di modelli di configurazione spaziale innovativi per città e territori intelligenti..

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA BETA
PADIGLIONE C

VERSO LO SPAZIO ECOLOGICO

Stefano Aragona

CHAIR:
MARCO RANZATO

TRANSFORMER. L'INFRASTRUTTURA SCOLASTICA COME CAMPO DI INDAGINE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE ED ENERGETICA NELLE AREE INTERNE

Fabrizio D'Angelo, Valentina Rossella Zucca

CO-CHAIR:
CHIARA GARAU

DISCUSSANT:
ROMANO FISTOLA
CRISTINA MATTIUCCI
BENIAMINO MURGANTE
ELENA OSTANEL

L'IMPIEGO DI MODELLI DIGITALI PER LA DIFFUSIONE DI PRATICHE DI CURA NEL PROGETTO EHHUR

Stefano Converso, Luca Montuori, Marta Rabazo Martin, Riccardo Ruggeri

SISTEMI DI INNOVAZIONE TERRITORIALE: IL CASO LIGURE

Giorgia Tucci, Roberto Bobbio, Giampiero Lombardini

TERRE NERE. PIANI SCALABILI E LOGISTICHE RURALI

Antonio di Campli

L'IDEA DI SPAZIO EIDETICO E L'ESPERIENZA DEL VALORE URBANO

Roberto Malvezzi

CONTATTI ED EFFETTI CHINATOWNS COME DISPOSITIVI DI RELAZIONI

Sofia Leoni

SEMANTICA URBANA: PRODUZIONE DI CONOSCENZA CONDIVISA PER MEZZO DELLE ONTOLOGIE

Caterina Pietra

ATTUALITÀ DELL'URBANISTICA TRA REVISIONE CRITICA E RINNOVAMENTO DISCIPLINARE

Alessandra Barresi

ASSESSING OUTDOOR LIGHTING AS A RELEVANT URBAN FEATURE FOR JUST AND LIVEABLE CITIES. FIRST INSIGHTS FROM ENLIGHTENMENT PROJECT

Giulia Marzani, Elisa Conticelli, Simona Tondelli

LA RIFUNZIONALIZZAZIONE "AUMENTATA" DELLA SMART CITY: SPAZI E CONTENUTI IBRIDI DIGITALI

Romano Fistola, Filippo Fabbri, Ida Zingariello

AGENT-BASED MODELING PER LA SICUREZZA E LA RESILIENZA URBANA

Federico Eugeni, Sara Sacco, Donato Di Ludovico

CAMPUS SUSTAINABILITY ASSESSMENT TOOLS: UNA PROPOSTA DI PIATTAFORMA SMART PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI SUSTAINABILIZATION DELLE UNIVERSITÀ

Andrea Cappai, Alessandra Casu, Tanja Congiu

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

AULA D1-B
PADIGLIONE D

PIATTAFORMA COLLABORATIVE COME STRUMENTO A SUPPORTO DI UNA TRANSIZIONE GIUSTA IN AMBITO URBANO

Davide Testa, Francesco Berni

CHAIR:
MARCO RANZATO

INNOVAZIONI DIGITALI. SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE

Domenico Passarelli, Ferdinando Verardi, Angrisano Mariarosaria

CO-CHAIR:
CHIARA GARAU

CO-PRODUCTION OF DIGITAL PLATFORMS FOR YOUTH INCLUSIVE URBAN GOVERNANCE

Andrea Rigon, Julian Walker

DISCUSSANT:
ROMANO FISTOLA
CRISTINA MATTIUCCI
BENIAMINO MURGANTE
ELENA OSTANEL

IL RUOLO DELLE MAPPE NEL CO-DESIGN DELLE POLITICHE DELL'EUROPEAN GREEN DEAL.

Iacopo Zetti, Maddalena Rossi

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LETTURA DELLE CONFIGURAZIONI SPAZIALI

Fabrizio Paone

NUOVI STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA GESTIONE DEI FLUSSI TURISTICI

Giovanna Andrulli

SPAZI LOGISICI E PROCESSI DI URBANIZZAZIONE. IL PORTO DI RAVENNA

Leonardo Ramondetti

PAESAGGI DELL'ACCELERAZIONE. UNA RIFLESSIONE SULLA TEMPORALITÀ NELLA RELAZIONE PAESAGGIO E INFRASTRUTTURA

Gloria Torna

INTEGRAZIONE DI DATI SATELLITARI E TECNICHE GEOMATICHE: NECESSITÀ E OPPORTUNITÀ PER INNOVARE LA PIANIFICAZIONE DELLA FASCIA COSTIERA

Federica Gerla, Caterina Balletti, Denis Maragno, Francesco Musco

SCENEGGIARE. UN'ANALOGIA TRA LA PRATICA DELLA SCRITTURA CINEMATOGRAFICA E L'ESERCIZIO SCENARIO IN AMBITO URBANISTICO

Fabrizia Cannella, Martina Pietropaoli

02. Metodi e strumenti innovativi nei processi di governo del territorio

CHAIR Michele Zazzi CO-CHAIR Michele Campagna

DISCUSSANT Carolina Giaimo, Francesco Musco, Francesco Scorza, Silvia Serreli

Nuovi fenomeni di scala globale e locale stanno producendo impatti senza precedenti sulle comunità e sui loro insediamenti. Cambiamento climatico, perdita di biodiversità, consumo di suolo, conflitti geo-politici, dinamiche demografiche, migrazioni, pandemie, sono alcune tra le sfide più rilevanti che devono essere affrontate con urgenza ed efficacia. L'innovazione digitale e le tecniche informatiche collegate possono fornire un contributo sostanziale alla definizione di quei cambi di paradigma della disciplina urbanistica ritenuti da tempo necessari per il perseguimento di processi di sviluppo sostenibile nel breve, medio e lungo termine. Appare, di conseguenza, doveroso l'approfondimento del ruolo che possono svolgere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività di ricerca e formazione nonché nella elaborazione dei quadri di conoscenza e degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale. La Sessione intende approfondire le principali prospettive di applicazione di metodi e strumenti derivati dall'innovazione digitale nei processi di governo del territorio: modi della rappresentazione e della simulazione; analisi e valutazione degli impatti; costruzione di scenari alternativi e supporto ai processi decisionali; aspetti comunicativi e partecipativi; negoziazione dei processi attuativi; potenzialità e criticità nelle pratiche urbanistiche e nella gestione urbana.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA ALFA
PADIGLIONE C

L'INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE PRATICHE DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Federica Isola, Francesca Leccis, Federica Leone

CHAIR:
MICHELE ZAZZI

IL'INTEGRAZIONE DEL CONCETTO DI SERVIZIO ECOSISTEMICO ALL'INTERNO DELLA PIANIFICAZIONE DELLE CITTÀ METROPOLITANE IN ITALIA

Federica Leone, Rossana Pittau

CO-CHAIR:
MICHELE CAMPAGNA

DISCUSSANT:
CAROLINA GIAIMO
FRANCESCO MUSCO
FRANCESCO SCORZA
SILVIA SERRELI

RISORSE AMBIENTALI E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO: VERSO UN'INTEGRAZIONE TRA PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E SERVIZI ECOSISTEMICI

Alberto Grando, Lorenzo Tinti, Beatrice Magagnoli, Gianni Lobosco

VALUTARE LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANA: REVISIONE DI LETTERATURA E PROPOSTA PER L'INTEGRAZIONE DI "NUOVI STANDARD" DI SOSTENIBILITÀ NELLA PIANIFICAZIONE

Sara Bianchi

TECHNOLOGY INFORMATION SYSTEM E BIG DATA COME DISPOSITIVI IN AUSILIO ALLE POLITICHE URBANE ED AI METODI INNOVATIVI PER SCENARI DI RIGENERAZIONE ECO-SOSTENIBILE E INCLUSIVA DI CITTÀ E TERRITORIO

Andrea Marçel Pidalà, Domenico Passarelli

TRA FRAGILITÀ E OPPORTUNITÀ: UN APPROCCIO ECOSISTEMICO PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO NELLA PIANIFICAZIONE REGIONALE

Alessandra Longo, Linda Zardo, Francesco Musco, Denis Maragno

ADATTAMENTO CLIMATICO E PROCESSI DI PIANIFICAZIONE MULTISCALE IN AREE FRAGILI: LA LAGUNA DI VENEZIA E IL FUTURO PIANO DI ADATTAMENTO

Filippo Magni, Giulia Lucertini, Katia Federico

UNA PROPOSTA METODOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DI LOCAL CLIMATE ZONE IN CONTESTI TOPOGRAFICI ETEROGENI. IL CASO STUDIO DI NAPOLI

Marialuce Stanganelli, Carlo Gerundo

IL CALCOLO DEL RISCHIO DA ONDATE DI CALORE IN AMBIENTE GIS A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE URBANA

Stefania Boglietti, Ilaria Fumagalli, Michela Tiboni

NATURE BASED SOLUTIONS E INNOVAZIONE DIGITALE PER LA RIGENERAZIONE URBANA: IL RUOLO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI E DELLE ICT NELLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Lorenzo Massimiano, Paolo Fusero, Maura Mantelli

A SURVEY ON URBAN BIODIVERSITY IN THE TERRITORIAL PLANS OF THREE METROPOLITAN CITIES IN ITALY

Luca Lazzarini, Israa Mahmoud

PAESAGGI INTERNI. TERRITORI MARGINALI TRA SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA

Francesco Alberti

CONFIGURATIONAL ANALYSIS FOR SMART ISLAND PLANNING: A FOCUS ON ACCESSIBILITY FOR REDEVELOPING INTERNAL AREAS

Giulia Desogus, Alfonso Annunziata, Chiara Garau

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

AULA BETA
PADIGLIONE C

GOVERNO DEL TERRITORIO E "CO-PRODUZIONE": TENDENZE EUROPEE

Erblin Berisha, Francesca Bragaglia, Giancarlo Cotella, Umberto Janin Rivolin

CHAIR:
MICHELE ZAZZI

GOVERNANCE URBANA. MODELLI E METODI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI

Ferdinando Verardi, Domenico Passarelli, Angrisano Mariarosaria

DISCUSSANT:
CAROLINA GIAIMO
FRANCESCO MUSCO

ESPLORAZIONI DI STRUMENTI DI GUIDA COMPOSITIVA E DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Luca Velo, Luca Zecchin, Alberto Cervesato

STRUMENTI, TEORIE E PRATICHE PER UNA PIANIFICAZIONE DECOLONIALE

Dario Di Stefano

TERRITORI DI CITTÀ: PROVE DI METODO E SCENARI EVOLUTIVI NEI NUOVI PAESAGGI URBANI

Gabriele Campus

I 'PAESAGGI OPERAZIONALI' NELLA REGIONE LOGISTICA NELLA PIANURA BERGAMASCA: GEOGRAFIE, ESTERNALITÀ E (PROVE DI) GOVERNO DEGLI EFFETTI TERRITORIALI

Fulvio Adobati, Mario Paris

IL PIANO URBANO DI AZIONE CIRCOLARE PARTECIPATO COME STRUMENTO INNOVATIVO DI GOVERNANCE

Federica Paoli, Francesca Pirlone, Ilenia Spadaro

ABITARE CIRCOLARE. MODELLI PER PROCESSI RESILIENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Giovanna Mangialardi, Domenico Scarpelli

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

AULA ALFA
PADIGLIONE C

APPLICAZIONE DELLA TECNOLOGIA MACHINE LEARNIG NEI PROCESSI DI GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Celestina Fazia, Giulia Fernanda Grazia Catania, Federica Sortino, Yuri Zuccalà

CHAIR:
MICHELE CAMPAGNA

PROCESSO DI PIATTAFORMIZZAZIONE E RUOLO DEI WEBGIS. ESPERIENZE E PROSPETTIVE

Alberto Budoni, Andrea Tardio, Gianluca Vavoli

DISCUSSANT:
FRANCESCO SCORZA
SILVIA SERRELI

PNRR E GIUSTIZIA SOCIO - AMBIENTALE. L'IMPORTANZA DI UN APPROCCIO DATA DRIVEN NELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SUI TERRITORI

Flavia Rizzuto

UNO STRUMENTO DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE: IL DIGITAL TWIN URBANO E REGIONALE

Sara Sacco, Federico Eugeni, Donato Di Ludovico

IL RUOLO DELL'ONTOLOGIA NELLO SVILUPPO DI GEMELLI DIGITALI URBANI AL SERVIZIO DELLA CITTÀ INTELLIGENTE

Roberto Malvezzi, Giordana Castelli

LA VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLE AREE VERDI PUBBLICHE. IL CASO DELL'AREA URBANA DI RENDE

Carolina Salvo, Alessandro Vitale

PIANIFICAZIONE PARTECIPATA PER I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE. IL CASO DI BAGNARA CALABRA

Allegra Eusebio

ANALISI DELLE TRASFORMAZIONI URBANE E DELL'IMPATTO DEI DEFLUSSI SUPERFICIALI: IL CASO STUDIO DI ALTAMURA IN PUGLIA

Carmen Fattore, Ruggero Ermini

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA BETA
PADIGLIONE C

INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE METROPOLITANA

Antonio Taccone

CHAIR:
MICHELE ZAZZI

VALUTARE L'ACCESSIBILITÀ DI PROSSIMITÀ PER POLITICHE DI MOBILITÀ SOSTENIBILI E INCLUSIVE SENSIBILI AI CONTESTI: APPLICAZIONE DELLO IAPI (INCLUSIVE ACCESSIBILITY BY PROXIMITY INDEX) A BOLOGNA

Paola Pucci, Luigi Carboni, Giovanni Lanza

DISCUSSANT:
CAROLINA GIAIMO
FRANCESCO MUSCO

MOBILITÀ NON MOTORIZZATA: UNA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA SUI PRINCIPALI PARAMETRI DI QUALITÀ

Laura Ferretto, Martina Carra, Benedetto Barabino

RI-ABITARE IN QUALITÀ URBANA E SICUREZZA: LE AZIONI PUBBLICHE PER LA RICOSTRUZIONE NEL PROCESSO DI SVILUPPO DELLA PIANIFICAZIONE GENERALE ORDINARIA

Luca Domenella, Francesco Botticini, Giovanni Marinelli

ACCORCIARE LE DISTANZE VALUTAZIONI MULTIDIMENSIONALI PER LA RIGENERAZIONE URBANA. IL CASO DEL QUARTIERE PIAVE A MESTRE

Ezio Micelli, Giulia Giliberto

SALUTE URBANA E PROGETTO, UN APPROCCIO TRANSDISCIPLINARE INTEGRATO E PARTECIPATIVO. L'ESPERIENZA CLI-CC.HE NEL QUARTIERE SANT'ANTONIO A SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Alessia Guaiani, Simone Porfiri, Ludovica Simionato, Francesco Conti

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA ALFA
PADIGLIONE C

GEODESIGN: RETROSPETTIVA E PROSPETTIVA

Michele Campagna

CHAIR:
MICHELE CAMPAGNA

ANALISI GEOSTATISTICHE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE

Alessandro Seravalli

DISCUSSANT:
FRANCESCO SCORZA
SILVIA SERRELI

UNA PROPOSTA METODOLOGICA PER L'INDIVIDUAZIONE E IL CENSIMENTO DELLE OPERE INCONGRUE IN TERRITORIO RURALE:
APPLICAZIONE E PRIME RIFLESSIONI SUL CASO DEL COMUNE DI MODENA

Barbara Caselli, Marianna Ceci, Silvia Rossetti, Giovanni Tedeschi

NUOVE TECNOLOGIE NEI PROCESSI PARTECIPATIVI SU QUESTIONI ECOLOGICHE COMPLESSE: UNO SGUARDO SUL POTENZIALE
COMUNICATIVO DELLE RAPPRESENTAZIONI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Cassandra Fontana

TRANSIZIONE DIGITALE E PIANIFICAZIONE: UN FRAMEWORK PER L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI FENOMENI URBANI

Federico Falasca, Chiara Di Dato, Alessandro Marucci

MAPPATURA DI COMUNITÀ ATTRAVERSO UNA PIATTAFORMA DI CROWD-MAPPING: UN ESPERIMENTO NELLA VALLE DEL SIMETO

Angelina Grelle

LIVING LAB E TECNOLOGIE DIGITALI: ESPERIENZE NEL PROGETTO ERASMUS+ WAVE

Antonio Acierno, Alessandra Pagliano

03. Patrimonio materiale e immateriale, strategie per la conservazione e strumenti per la comunicazione

CHAIR Maria Valeria Mininni CO-CHAIR Corrado Zoppi

DISCUSSANT Barbara Badiani, Lidia Decandia, Adriana Galderisi, Rosa Anna La Rocca, Giampiero Lombardini, Ida Presta

Il patrimonio materiale e immateriale dei territori rappresenta non solo un'espressione delle identità locali e una memoria collettiva da conservare e trasmettere alle future generazioni, ma anche il fondamento per politiche e strategie di comunicazione e promozione territoriale, che giocano un ruolo fondamentale per il buon funzionamento dei settori culturale, creativo e turistico integrati nelle politiche e nei processi pianificatori. Questi temi ormai sono entrati nei dibattiti e nelle prassi della pianificazione del territorio e delle città, come dimostra l'elevato numero di politiche, progetti, iniziative e approcci che riconoscono anche gli asset immateriali come risorse fondamentali per lo sviluppo sostenibile territoriale ed urbano. Si pensi, ad esempio, al modo in cui le politiche locali del cibo, la promozione dei paesaggi culturali, i processi di candidatura a "European Capital of Culture" o "European Green Capital", si pongono come strumenti rilevanti di ripensamento degli asset territoriali. La Sessione mira a discutere le potenzialità della pianificazione urbana, territoriale e paesaggistica, in relazione ai paradigmi culturali ed alla integrazione della visione del territorio e del paesaggio come interazione tra risorse ecologiche, valori patrimoniali immateriali e materiali e comunità locali portatrici di saperi e culture dei luoghi. Alcune questioni appaiono cruciali: come possono interagire le politiche culturali e le politiche della città e del territorio e quali strumenti sono a disposizione per favorire questa interazione? Come reinterpretare, conservare e promuovere i valori del patrimonio materiale e immateriale? E come, allo stesso tempo, affrontare le questioni relative agli squilibri urbani e territoriali, all'inclusione delle diversità, ai conflitti tra le esigenze delle comunità locali e quelle dei fruitori dei diversi tipi di patrimoni territoriali?

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

GESTIONE SOSTENIBILE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LO SVILUPPO LOCALE

AULA D1-A
PADIGLIONE D

LA "TRANSIZIONE TURISTICA" COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE. UNA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA INTERNAZIONALE

CHAIR:
MARIA VALERIA MININNI

Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo, Sara Virgilio

CO-CHAIR:
CORRADO ZOPPI

LA NARRAZIONE TERRITORIALE NEI PROCESSI DELIBERATIVI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE: ENTI DEL TERZO SETTORE A CONFRONTO

Piero Zizzania, Sabrina Sacco, Luigia Carrozza, Ilaria Parlato

DISCUSSANT:
BARBARA BADIANI
LIDIA DECANDIA
ADRIANA GALDERISI
ROSA ANNA LA ROCCA
GIAMPIERO LOMBARDINI
IDA PRESTA

LA PIANIFICAZIONE CICLABILE COME OCCASIONE DI VALORIZZAZIONE DI PAESAGGI E PATRIMONI. IL CASO DEL PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL VENETO

Alessandro Giacomel, Diana Giudici

NUOVE NARRAZIONI DEI TERRITORI. MAPPE DEL PATRIMONIO CULTURALE - MATERIALE E IMMATERIALE - PER VISUALIZZARE SCENARI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Miriam Romano

BIENNALE DI VENEZIA 2023:IL LABORATORIO DEL FUTURO TRA ARCHITETTURA E LETTERATURA

Antonio Alberto Clemente

CH'IXI. SUBALTERNITÀ E PRATICHE DI DIVERGENZA NEL TERRITORIO RURALE ANDINO

Diana Catalina Barrera Agudelo

GEOGRAFIE DEL RICONOSCIMENTO. TRA FRAGILITÀ E VALORE IN VENETO

Catherine Dezio, Michelangelo Savino

PROGETTARE LA POSSIBILITÀ. RICONSIDERARE GLI OBIETTIVI, LA PORTATA E LA NATURA DELLA PIANIFICAZIONE SPAZIALE

Anita De Franco

INFRASTRUTTURE DISMESSE E CAPITALE TERRITORIALE. PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE E RIATTIVAZIONE, IL CASO DEL TRENO DELLE DOLOMITI

Camilla Cangioti, Samuel Fattorelli, Mattia Tettoni

IL PROGETTO GREEN WATERS ADVENTURES COME OCCASIONE DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

Michele Montemurro, Lucia Straziota

IL PAESAGGIO DI LAGO: IDENTITÀ E CARATTERI DEL LUOGO LACUSTRE

Ilaria Gesualdi, Michele Montemurro, Roberta Tenerelli

RAZIONALITÀ DEI PROCESSI DI TRANSIZIONE. I MARGINI DELLA LAGUNA DI VENEZIA NELLA CORNICE DEL GREEN DEAL DELL'UNIONE EUROPEA

Camilla Cangioti

WASTESCAPE & HERITAGE: UN COMPLESSO SISTEMA DI RELAZIONI

Libera Amenta, Anna Attademo, Rosaria Iodice

IN BILICO FRA CULTURA E INFRASTRUTTURA: LA CICLOVIA CULTURALE BERGAMO BRESCIA

Christian Novak

UNA STRATEGIA DI SVILUPPO TERRITORIALE BASATA SU PERCORSI LENTI TRA I TERRITORI UNESCO DELLA LOMBARDIA

Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

POLITICHE URBANE TRA SPAZI E COMUNITÀ

AULA D1-A
PADIGLIONE D

IL RUOLO DELL'ARTE PUBBLICA CONTEMPORANEA NELLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI: IL CASO DI 'ARTE PER STRADA TORINO'

CHAIR:
MARIA VALERIA MININNI

Silvia Crivello, Luca Davico

CO-CHAIR:
CORRADO ZOPPI

ACCESSIBILITÀ E PROSSIMITÀ DEI CENTRI STORICI MINORI: PROGETTI PER IL RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE DEL CENTRO STORICO DI SERMONETA

Piero Casacchia

DISCUSSANT:
BARBARA BADIANI
LIDIA DECANDIA
ADRIANA GALDERISI
ROSA ANNA LA ROCCA
GIAMPIERO LOMBARDINI
IDA PRESTA

CITTÀ PATRIMONIO, CITTÀ FRAGILI. STUDI E PROSPETTIVE POST PANDEMICHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO DEL TURISMO NELLO SPAZIO PUBBLICO. IL CASO STUDIO DI FIRENZE

Corinna Del Bianco, Laura Montedoro

LE CASE MEDIEVALI DI SAN MATTEO: UN PROCESSO DI RIGENERAZIONE DEL TESSUTO SOCIOECONOMICO DEL CENTRO STORICO DI PALERMO

Diksha Dody

PERCORSI PERCEPITI COME METODOLOGIA PER LO STUDIO DELLO SPAZIO URBANO. APPLICAZIONI SUL CASO DI MATERA

Elisa Avellini, Ida Giulia Presta, Marialucia Camardelli

PATRIMONIO E SOSTENIBILITÀ NELLE TRASFORMAZIONI DEI WATERFRONT GLOBALI. IL CASO DEL ROYAL SEAPORT A STOCCOLMA

Giulia Luciani

RIVIVERE I BORGHI STORICI. ESPERIENZA DI RIGENERAZIONE NELL'AREA INTERNA DEL MATESE

Adelina Picone, Alessandro Sgobbo, Federica Vingelli

TRA PATRIMONIO DA PRESERVARE E TRACCE URBANE DA RIVELARE. RIFLESSIONI SULLA RÉNOVATION URBAINE DEI GRANDS ENSEMBLES NEL TERRITORIO DI SEINE-SAINT-DENIS

Marilù Vaccaro

VENERDÌ 16 GIUGNO

11.30 - 13.30

VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DEI PATRIMONI NATURALI E CULTURALI

AULA D1-A
PADIGLIONE D

L'ATLANTE DELLE TRASFORMAZIONI ALTA GALLURA: UN SITO PER DARE ESPRESSIONE ALL'IMMAGINE LATENTE DELLA CITTÀ-NATURA

CHAIR:
MARIA VALERIA MININNI

Lidia Decandia

CO-CHAIR:
CORRADO ZOPPI

L'ANIMA DEI LUOGHI E IL PATRIMONIO TERRITORIALE NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURALE. I MODELLI RETICOLARI PER LA RIATTRIBUZIONE DI VALORE DEI CENTRI MINORI

Natalina Carrà

DISCUSSANT:
BARBARA BADIANI
LIDIA DECANDIA
ADRIANA GALDERISI
ROSA ANNA LA ROCCA
GIAMPIERO LOMBARDINI
IDA PRESTA

DALL'A-TERRITORIALITÀ ALL'IMMATERIALITÀ: LA PROGETTAZIONE INTEGRATA PER IL PATRIMONIO CULTURALE E IL PAESAGGIO

Chiara Corazziere, Vincenzo Giofrè

I PATRIMONI DELLA VAL RESIA. IDENTIFICAZIONE E MESSA A SISTEMA A PARTIRE DALL'ANALISI DEI SOCIAL MEDIA E DELLE PROGETTAZIONI DI AREA VASTA

Andrea Peraz

PATRIMONIO E PAESAGGI TRA MEMORIE E PROSPETTIVE. RIFLESSIONI SU PRATICHE E POLITICHE PUBBLICHE NEL SUD D'EUROPA

Giusy Pappalardo

PAESAGGI E TIPI GEOGRAFICI: VERSO UN ATLANTE OPERATIVO PER L'ITALIA DI MEZZO

Maria Aldera, Andrea Gritti, Antonio Longo, Marco Voltini

LUOGHI, PERSONE, STORIE. LE POTENZIALITÀ DELLE MAPPE DI COMUNITÀ

Desiree Saladino

TRANSIZIONE INFRASTRUTTURALE DEL PAESAGGIO ITALIANO NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ENERGETICO, PER IL CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO NAZIONALE. NUOVE MITOGRAFIE

Susanna Piscicella

04. Patrimonio ambientale e transizione ecologica nei progetti di rigenerazione urbana e dei territori

CHAIR Grazia Brunetta CO-CHAIR Alessandra Casu, Sabrina Lai, Elisa Conticelli

DISCUSSANT Andrea Arcidiacono, Matteo Di Venosa, Filippo Magni, Michelangelo Russo

Gli impatti dei fenomeni associati al cambiamento climatico sugli ambienti urbani e periurbani e le diffuse condizioni di estrema vulnerabilità del territorio - risultato delle intense e crescenti dinamiche di urbanizzazione e di conseguente frammentazione degli ambienti naturali - richiedono un radicale cambiamento di prospettiva nei paradigmi cognitivi e negli approcci al progetto per la rigenerazione delle città e dei territori. È necessario superare le difficoltà operative e la settorialità che da sempre caratterizzano gli approcci e le esperienze di progetto del patrimonio ambientale, nel tentativo di comprendere e incorporare il recupero della biodiversità quale componente generativa del progetto di transizione ecologica. Diverse sono le questioni ambientali da affrontare, quali il contrasto al consumo e all'impermeabilizzazione dei suoli, la messa in sicurezza dei territori, l'utilizzo delle risorse naturali da riorientare in un'ottica di valorizzazione e recupero verso il paradigma della circolarità, la decarbonizzazione dei sistemi urbani. Oggi su questo tema sono diversi e consolidati i riferimenti internazionali che, in risposta alla crisi climatica, promuovono il progetto di rigenerazione del patrimonio ambientale nella pianificazione urbanistica e territoriale. Gli accordi internazionali sostengono strategie orientate al lungo periodo, che sappiano assumere il patrimonio naturale quale cornice fondativa di scelte responsabili per le comunità e ispirazione per tradurre approcci adattativi nel progetto di rigenerazione di città e territori. In questa logica, la Sessione intende discutere le riflessioni teoriche e le esperienze di innovazione in atto sui temi dell'integrazione del patrimonio ambientale e naturale nei progetti di rigenerazione, con particolare riferimento alla progettazione delle infrastrutture verdi e blu e dei servizi ecosistemici da esse erogati e alla pianificazione delle dotazioni territoriali di welfare urbano.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

AULA MAGNA
"MARIO CARTA"

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA

CO-CHAIR:
ALESSANDRA CASU
SABRINA LAI
ELISA CONTICELLI

DISCUSSANT:
ANDREA ARCIDIACONO
MATTEO DI VENOSA
FILIPPO MAGNI
MICHELANGELO RUSSO

14:30 - 17:30

QUALE PROGETTO DI RIGENERAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA? QUESTIONI, APPROCCI, PERCORSI

RIGENERAZIONE URBANA. UNA DEFINIZIONE INCERTA TRA POLITICHE AMBIENTALI E ABITATIVE

Mariella Annese

TERRITORIALIZZARE LA TRANSIZIONE VERDE FRA SFIDE E OPPORTUNITÀ

Gabriella Pultrone

RISORSE RINNOVABILI, GENERAZIONE DISTRIBUITA E COMUNITÀ ENERGETICHE COME ELEMENTI NON AUTOMATICAMENTE CONVERGENTI: PER UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA OLTRE IL CONSENSUALISMO DI SUPERFICIE

Stefano Moroni

PARTECIPARE ALLA TRANSIZIONE. APPUNTI DA PROCESSI PARTECIPATIVI IN AMBITO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

Alessandra Marin

URBAN REWILDING: LA NATURA SELVAGGIA ENTRA IN CITTÀ. IL CASO DI STUDIO DELLA RIGENERAZIONE DI PIAZZA BUDOLFI NEL CENTRO STORICO DI AALBORG (DK)

Angela Alessandra Badami

CITTÀ OLTRE LA CRESCITA. UN DIBATTITO INTERNAZIONALE PER TRASFORMAZIONI URBANE ECOLOGICHE E SOCIALI

Karl Krähmer, Silvio Cristiano

IL RIUSO ADATTIVO COME CURA QUOTIDIANA DELL'AMBIENTE URBANO

Elena Solero

ECOSISTEMI ARITMICI. FRAGILITÀ ED EVOLUZIONE NELLA FASCIA COSTIERA DELL'ALTO ADRIATICO

Ludovico Centis, Matteo D'Ambros, Elena Marchigiani

TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI DEL SUD SALENTO COLPITO DALLA XYLELLA

Angela Barbanente, Laura Grassini, Maria Valeria Mininni

VERSO UN MANIFESTO PER IL DELTA DEL PO EMILIANO-ROMAGNOLO

Romeo Farinella, Elena Dorato, Gianni Lobosco

IL SUD, L'INDUSTRIA E I PAESAGGI DELLA TRANSIZIONE

Giuseppe Guida, Valentina Vittiglio

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

LA NATURA IN CITTÀ: ORIENTAMENTI, MODELLI, ESPERIENZE

AULA MAGNA
"MARIO CARTA"

RIORIENTARE LA RIGENERAZIONE DELLE CITTÀ, ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI APPROCCI ADATTIVI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, VERSO UN PROGETTO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA URBANA

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA

Giulia Quattrone

CO-CHAIR:
SABRINA LAI

BIODIVERCITY LAB PER L'INTERCONNESSIONE DELLA RETE ECOLOGICA URBANA E TERRITORIALE DELLA METROCITY DI REGGIO CALABRIA

Concetta Fallanca, Elvira Stagno

DISCUSSANT:
ANDREA ARCIDIACONO
FILIPPO MAGNI

LE GREEN ROADS. UN APPROCCIO ALLA PROGETTAZIONE DEI CONNETTORI DELL'INFRASTRUTTURA SOSTENIBILE METROPOLITANA

Tanja Congiu, Paolo Mereu, Alessandro Plaisant

SERVIZI ECOSISTEMICI STRATEGIE, LINEE GUIDA E VISIONI PER LE CITTÀ SOSTENIBILI

Maria Teresa Rizzo

ANALISI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI FORNITI DALLE AREE VERDI: UN METODO APPLICATO AL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

Benedetta Cavalieri, Maria Laura Ricci Petitoni, Elisa Conticelli

INFRASTRUTTURE VERDI: UNA PROPOSTA DI GRIGLIA TASSONOMICA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE NOTE

Ludovica Masia

BRASÍLIA'S NATURAL CAPITAL: DENATURALIZING NATURE AND THE IMAGINATION OF SOCIO-ENVIRONMENTAL TRANSITIONS

Camilo Vladimir de Lima Amaral, Júlio Barea Pastore

UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA PROGETTAZIONE DI SUDS IN UN'AREA FRAGILE DI QUERÉTARO, MESSICO

Martina Altana, Gianfranco Sanna, Andrea Sulis

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00
LUOGHI E SCALE DELLA RIGENERAZIONE VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

AULA BI
PADIGLIONE I

BIOMIMESI E RIGENERAZIONE DEL VIVENTE NEI PROGETTI DI TERRITORIO

CHAIR:
ALESSANDRA CASU

Daniela Poli

CO-CHAIR:
ELISA CONTICELLI

EQUITÀ SOCIALE E NUOVA GIUSTIZIA URBANA

Celestina Fazia, Giulia Fernanda Grazia Catania, Federica Sortino, Yuri Zuccalà

DISCUSSANT:
MATTEO DI VENOSA
MICHELANGELO RUSSO

PATRIMONIO AMBIENTALE TRA RESILIENZA E RIGENERAZIONE. UN APPROCCIO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEI TERRITORI
Ombretta Caldarice, Grazia Brunetta

UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE SOSTENIBILE PER IL SALENTO

Vito D'Onghia

LA RIGENERAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE NEL PROGETTO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI URBANE: UNA BUONA PRATICA PER L'EX STABILIMENTO LIQUIGAS DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Giovanna Ferramosca, Anna Terracciano

LE AZIONI PER LA SOTTRAZIONE E RINATURALIZZAZIONE DEGLI SPAZI COSTRUITI NEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DELLE GRANDI AREE DISMESSE

Emanuele Garda

I VIALI RINASCENTI: FROM GREY TO GREEN!

Desiree Saladino

BICIPLAN: DA PIANO DI SETTORE A PROGETTO DI SUOLO. IL CASO STUDIO DI PESCARA

Angelica Nanni, Antonio Alberto Clemente

YAOUNDÉ CITTÀ AFRICANA SOSTENIBILE: UN PROGRAMMA DI RICERCA

Dunia Mittner

CITTÀ NUOVE SOSTENIBILI E RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE: PROBLEMI COMUNI, SOLUZIONI COMUNI?

Alessandro Bove, Elena Mazzola

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30
GESTIONE DEL RISCHIO E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

AULA BI
PADIGLIONE I

RESILIENZA E LE ALTRE... RISCHI DEL XXI SECOLO E MODELLI EPISTEMOLOGICI E OPERATIVI VERSO ADEGUATE RISPOSTE URBANE E TERRITORIALI - IL CONTESTO ITALIANO

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA

Silvio Cristiano, Carlo Pisano

CO-CHAIR:
ALESSANDRA CASU

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ASSETTO DEL TERRITORIO: IL MAINSTREAMING NEL CONTESTO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Federica Isola, Sabrina Lai, Federica Leone, Corrado Zoppi

DISCUSSANT:
MATTEO DI VENOSA
FILIPPO MAGNI

INTEGRARE IL TEMA DELL'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE: UN CASO DI SCIENCE-POLICY INTERFACE IN FRIULI VENEZIA-GIULIA

Massimiliano Granceri Bradaschia, Davide Longato, Denis Maragno, Filippo Magni, Francesco Musco

INCREMENTARE LA PERMEABILITÀ DEI SUOLI NELLE CITTÀ MEDIE: IL CONTRIBUTO DEI PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

Barbara Caselli, Ilaria De Noia, Emanuele Garda, Michele Zazzi

LA CITTÀ FLESSIBILE: PRATICHE DI INTEGRAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E ADATTAMENTO CLIMATICO. IL MODELLO DEI RIFUGI CLIMATICI DI BARCELONA APPLICATO ALLA CITTÀ DI TORINO

Elena Pedè

CONSUMO DI SUOLO E PERICOLOSITÀ DA FRANA. UNO STUDIO RIGUARDANTE LA REGIONE SARDEGNA

Federica Isola, Sabrina Lai, Federica Leone, Corrado Zoppi

TERRITORI WATER-PROOF. LA COSTA LAZIALE TRA RISCHIO PERDITA E OPPORTUNITÀ DI RIGENERAZIONE

Carmela Mariano, Marsia Marino

WATER MANAGEMENT AND URBAN METABOLISM. A LITERATURE REVIEW UNDER A PLANNING PERSPECTIVE

Chiara Marasà

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

LA GESTIONE COMPLESSA DELLE RISORSE AMBIENTALI: INTEGRAZIONE, COMPETIZIONE, PARTECIPAZIONE

AULA MAGNA
"MARIO CARTA"

TACTICAL GREENING. FOR AN INCLUSIVE, SUSTAINABLE AND INCREMENTAL URBAN REGENERATION POLICY

Elena Tarsi

CHAIR:
SABRINA LAI

LAND-SEA INTEGRATED SPATIAL PROJECTS FOR THE NORTHEASTERN ITALIAN COASTS

Luca Velo, Emanuel Giannotti

CO-CHAIR:
ELISA CONTICELLI

LE PIANE COSTIERE, TERRITORI FRAGILI TRA CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ

Alvise Moretti

DISCUSSANT:
ANDREA ARCIDIACONO
MICHELANGELO RUSSO

GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA IDRICA E PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO. IL CASO DEL BACINO IDROGRAFICO BOLSENA-MARTA

Valentina Vittoria Calabrese, Daniela De Leo

UN LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA PER I LUOGHI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Antonio Taccone

IL RUOLO DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA RESILIENZA NELLA PIANIFICAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI

Fabrizio Bruno, Ilenia Spadaro

INFRASTRUTTURE VERDI E PARTECIPAZIONE: IL CASO STUDIO DEL FIUME ORETO A PALERMO

Annalisa Giampino, Filippo Schilleci, Gloria Lisi

CLIMHUB. UNA SPERIMENTAZIONE DI RESILIENZA INTEGRATA

Michela Pace, Mattia Bertin

05. Paesaggio e patrimonio culturale tra conservazione e valorizzazione

CHAIR Anna Maria Colavitti CO-CHAIR Filippo Schilleci

DISCUSSANT Francesca Calace, David Fanfani, Barbara Pizzo

Il nostro Paese si è trovato ad affrontare crisi che hanno prodotto effetti negativi anche nella prospettiva delle funzioni di tutela, valorizzazione e gestione dei beni culturali e del paesaggio. La chiave di lettura ipotizzata come faro per l'equilibrio tra i molteplici interessi coinvolti potrebbe essere l'applicazione dello sviluppo sostenibile come principio-obiettivo trasversale anche nell'ottica delle misure da adottare in esecuzione del PNRR. Ripensare al patrimonio culturale mettendo al centro delle funzioni il principio dello sviluppo sostenibile aiuta ad orientare le scelte e a adottare azioni consapevoli in un'ottica progettuale di lungo periodo. Nelle misure del PNRR si ritrova il significato del ruolo strategico ricoperto dal patrimonio culturale che deve essere inserito in una prospettiva di ricerca rinnovata comprendente tradizione culturale materiale e immateriale, adattamento delle comunità alle crisi ambientali ed utilizzo integrato di nuove tecnologie. Tale visione aggiornata consente di rispondere alla crescente "domanda di bellezza" come sintesi di identità e memoria e, insieme, creare consapevolezza e porre le basi di un benessere diffuso, quale pieno dispiegamento della formazione della persona e segno di inclusione.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA U
PADIGLIONE I

IL PAESAGGIO RURALE TRA NARRAZIONI, EVIDENZE E PROSPETTIVE. IL CASO DEL PIEMONTE

Enrico Gottero

CHAIR:
ANNA MARIA COLAVITTI

LA "COMUNITÀ PARTECIPANTE" NELLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. IL CASO DEL COMUNE DI VILLACIDRO

Anna Maria Colavitti, Virginia Onnis

CO-CHAIR:
FILIPPO SCHILLECI

DISCUSSANT:
FRANCESCA CALACE
DAVID FANFANI
BARBARA PIZZO

LA CONVENZIONE DI FARO COME DIRITTO AL PATRIMONIO CULTURALE. COMUNITÀ DI PRATICHE E CURA: PROSPETTIVE PER IL RIDISEGNO DEI TERRITORI

Stefania Crobe, Filippo Schilleci

LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA FORESTAZIONE URBANA E PERIURBANA: DUE CASI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Stefano Magaudo, Carolina Pozzi, Daria Quaresima

IL PAESAGGIO COME SISTEMA SOCIO-CULTURALE-ECOLOGICO. RESILIENZA DEL PAESAGGIO E RESILIENZA NEL PNRR

Luciano De Bonis, Giovanni Ottaviano

EPISODI URBANI. PAESAGGI E PATRIMONI CULTURALI DELLA CITTÀ DI BERGAMO

Giulia Casolino

IL PATRIMONIO CULTURALE COME MOTORE DELLA RIGENERAZIONE URBANA. L'EX LINIFICIO DI LODI, DA VECCHIA FABBRICA A NUOVE OFFICINE DELLA CULTURA

Elena Solero, Piergiorgio Vitillo

SPERIMENTAZIONI E INTERVENTI ADATTIVI PER SPAZI PUBBLICI DEI CENTRI STORICI MINORI

Francesco Armocida

“PAESAGGI DA VIVERE”: UN PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE ADATTIVA DEI TERRITORI RURALI D'ACQUA TRA FERRARA E RAVENNA

Elena Dorato, Gianni Lobosco, Romeo Farinella

RIGENERAZIONE URBANA E PATRIMONI: IL CASO STUDIO DI MORRO D'ORO

Antonio Bocca, Lia Fedele, Giulia Pasetti

IL RIUSO CIRCOLARE DEL PATRIMONIO CULTURALE ALLA SCALA URBANA

Mariarosaria Angrisano, Ferdinando Verardi, Domenico Passarelli

OLTRE LA CITTÀ RECINTO DELLA FASCIA COSTIERA DOMITIA: INTEPRETAZIONI, STRATEGIE E REGOLE PER LA RIGENERAZIONE URBANA ED AMBIENTALE

Anna Terracciano, Francesco Stefano Sammarco

UNA SILENZIOSA SOSTITUZIONE. PERIFERIA CHE CRESCE DIETRO LE FACCIATE DEI PALAZZI VENEZIANI

Susanna Piscella

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

AULA U
PADIGLIONE I

IL PROGETTO DI TERRITORIO DEL PIANO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE

Emanuela Coppola, Carlo Gilio, Angelino Mazza, Ferdinando M. Musto

CHAIR:
ANNA MARIA COLAVITTI

L'IMPORTANZA DELL'ESTETICA E DELLA PERCEZIONE COME INDICATORI DI QUALITÀ DELLA RIGENERAZIONE URBANA: CASI STUDIO A CONFRONTO

CO-CHAIR:
FILIPPO SCHILLECI

Camilla Sette

DISCUSSANT:
FRANCESCA CALACE
DAVID FANFANI
BARBARA PIZZO

IL RUOLO SVOLTO DAI “CONTRATTI DI FIUME” IN MATERIA DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO: IL CASO DEL CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE IN LOMBARDIA

Maria Rita Schirru

QUANTO INCIDONO SUL PATRIMONIO E IL PAESAGGIO ITALIANO LE OPERE INFRASTRUTTURALI SOTTOPOSTE A DIBATTITO PUBBLICO?

Remi Wacogne

SCENARI TRASFORMATIVI NEI CONTESTI AD ALTO PREGIO CULTURALE ED AMBIENTALE. ANALISI LUNGO LE ANTICHE VIE DELLA TRANSUMANZA

Francesco Zullo, Chiara Cattani, Cristina Montaldi, Emilio Marziali

STRATEGIE E METODOLOGIE PROGETTUALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO ALLA CRISI CLIMATICA NELLE AREE URBANE E METROPOLITANE

Isabella Trabucco, Silvio Cristiano, Carlo Pisano, Fabrizio Battisti, Massimo Carta

CULTURAL AND NATURAL RESOURCES FOR CULTURAL TOURISM IN NON-URBAN AREAS: A REVIEW OF DEFINITIONS, TRENDS, AND CLIMATE-RELATED HAZARDS IMPLICATIONS

Benedetta Baldassarre, Claudia De Luca

PAESAGGI DELL'ACQUA E CULTURA DEL RISCHIO: APPROCCI, ESPERIENZE ED EVOLUZIONE LEGISLATIVA

Olga Giovanna Papparusso

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA U
PADIGLIONE I

TERRITORI RIEMERGENTI: I SERVIZI ECOSISTEMICI NEL CONTRASTO ALLA MARGINALIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE

Valentina Ciuffreda

CHAIR:
ANNA MARIA COLAVITTI

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURE-BASED SOLUTIONS. STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI

Giulia Jelo, Riccardo Privitera

CO-CHAIR:
FILIPPO SCHILLECI

DISCUSSANT:
FRANCESCA CALACE
DAVID FANFANI
BARBARA PIZZO

LA BIOREGIONE URBANA E LA RETE DEI TRATTURI DI PUGLIA: IL CASO DEL TAVOLIERE DELLE PUGLIE

Antonella Marlene Milano, Giulia Motta Zanin

L'AZIONE PAESAGGISTICA COME INTEGRAZIONE DI REGOLE E INCENTIVI. UN CASO REALIZZATO NEL WORLD HERITAGE SITE DI ORTA SAN GIULIO

Claudia Cassatella

IL PAESAGGIO NURAGICO SARDO: NUOVI SIGNIFICATI URBANI PER LE ARCHITETTURE DELL'ACQUA

Massimo Carta, Alberto Pireddu

PAESAGGIO, PATRIMONIO E RIGENERAZIONE: UN PARCO ARCHEO-FLUVIALE PER IL SARNO

Anna Terracciano, Greta Caliendo

LA DIMENSIONE ESPERIENZIALE DELLA CITTÀ: INPUTS INFORMATIVI E FORME DI PIANIFICAZIONE PER LA COMPLESSITÀ URBANA

Anita De Franco, Stefano Moroni

CHIUSA L'ULTIMA LATTERIA... L'URBANISTICA HA PIÙ SENSO?

Stefano Aragona

06. Governance urbana e territoriale, coesione e cooperazione

CHAIR Giuseppe De Luca CO-CHAIR Giancarlo Cotella

DISCUSSANT Gilda Berruti, Alberto Budoni, Anna Laura Palazzo, Simona Tondelli

Nell'ultimo ventennio, nei Paesi membri dell'Unione Europea, si sono diffusi modelli di policy-making che, da un lato, hanno mirato a riorganizzare il rapporto tra politiche europee/nazionali e politiche regionali/locali e, dall'altro, hanno innescato forme di regolazione basate sulla partnership tra soggetti pubblici e privati. Il processo ha subito una accelerazione negli ultimi anni per effetto dei radicali cambiamenti nella governance urbana e territoriale generati dalla sempre più spinta globalizzazione, dalla recente pandemia, dalla crisi energetica. Quella che è stata definita la stagione della "grande moderazione" che, almeno sul territorio europeo, è stata sostenuta da strategie di coesione e cooperazione, alimentata da specifici Fondi FSE - FESR - FSE+, sembra stia lasciando il passo ad una stagione di incertezza dove emergono pratiche fondate su forme più o meno innovative di sperimentalismo attivo. I recenti fondi del PNRR e il JTF, rispettivamente per resilienza e ripresa e per la transizione energetica, sembrano innescarsi in questo processo. Tuttavia, la possibilità che essi aprano una nuova stagione di coesione tra territori, innescando nuove visioni e nuove culture di policy-making dipende dalla capacità di riconoscere che i territori contemporanei sono tutti interconnessi in un sistema di reti più o meno estese, di differente spessore, che richiede un sistema di governance basato su policy dialoganti, condivise e cooperative. Come si misurano l'urbanistica e la pianificazione con tali processi? In particolare, come si opera nell'individuazione di ambiti territoriali adeguati agli obiettivi che si vogliono raggiungere in relazione alle dinamiche di trasformazione, non solo fisica ma anche socioculturale, che interessano i territori? Quali obiettivi, quali network, quali confini, quali mobilitazioni sociali, quali forme di cooperazione tendono ad emergere? Sono queste le domande alle quali vuole rispondere la Sessione..

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA BA
PADIGLIONE I

UNO SGUARDO MULTI-SCALARE TRA STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA ONU 2030

Anna Richiedei, Michele Pezzagno

CHAIR:
GIUSEPPE DE LUCA

SISTEMI TERRITORIALI INTEGRATI: UN "DISPOSITIVO" PER LA COOPERAZIONE INTERCOMUNALE

Lucia Chieffallo, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana

CO-CHAIR:
GIANCARLO COTELLA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI E SVILUPPO LOCALE: CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ NELL'ESPERIENZA DELLA REGIONE SARDEGNA

Alice Scalas, Chiara Orrù, Stefania Aru, Sandro Sanna, Alessandro Spano

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ANNA LAURA PALAZZO
SIMONA TONDELLI

PROGRAMMAZIONE A GEOGRAFIE VARIABILI: QUALE RUOLO PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE?

Erblin Berisha, Donato Casavola

CITTÀ PORTUALI E AMBITI D'INTERAZIONE CITTÀ-PORTO. GOVERNANCE E PIANO LOCALE

Carmela Mariano, Maria Racioppi

LA COSTRUZIONE DI AMBITI TERRITORIALI TRA SOFT PLANNING E IMMAGINARI SPAZIALI: IL CASO STUDIO DEL SALUZZESE E DELLE TERRE DEL MONVISO

Marco Del Fiore, Mauro Fontana

PNRR E SVILUPPO SOSTENIBILE: L'IMPATTO DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI SULLE STRATEGIE NAZIONALI

Angela Pilogallo, Lucia Saganeiti, Lorena Fiorini

LE ZAC FRANCESI DEL XXI SECOLO VISTE DALL'ITALIA

Chiara Barattucci

ACCESSIBILITÀ E PROGETTO DI TERRITORIO. IL CASO STUDIO DEL CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA (SARDEGNA, ITALIA)

Alessandra Milesi, Mara Ladu, Ginevra Balletto

LA CONCEZIONE DI GIUSTIZIA SPAZIALE SOTTESA ALLA POLITICA DI COESIONE TERRITORIALE: IL CASO DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DI REGIONE LOMBARDA

Sarah Isabella Chiodi

ESPERIENZA DI CENSIMENTO DELL'ABITARE INFORMALE NEL PROCESSO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLE VELE DI SCAMPIA

Federica Vingelli, Giorgia Arillotta, Daniela De Michele, Veronica Orlando

L'EGEMONIA DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LE POTENZIALITÀ DELLA VISIONE BIOREGIONALE

Alberto Budoni

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

AULA BA
PADIGLIONE I

IL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI DEI LAVORATORI AGRICOLI TRA TERRITORIALIZZAZIONE E COSTRUZIONE DI PROCESSI

CHAIR:
GIUSEPPE DE LUCA

Mariella Annese, Letizia Chiapperino, Nicola Martinelli

CO-CHAIR:
GIANCARLO COTELLA

ASSETTO IDROGEOLOGICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI. L'ESPERIENZA DELL'AUTORITÀ DI BACINO IN SARDEGNA NELLO SVILUPPO DI STRATEGIE INTEGRATE DI ADATTAMENTO DEI TERRITORI

Marco Melis, Nicoletta Contis, Francesca Maria Dettori, Maria Pina Usai

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALBERTO BUDONI
SIMONA TONDELLI

LA POLITICA DELLA RIGENERAZIONE E LA QUESTIONE DELLA CASA. IL CASO DI FOGGIA

Mariella Annese, Nicola Martinelli, Ilaria Lucia Mezzapesa, Natalia Roberto

L'INTERVENTO MINIMO RILEVANTE TRA GOVERNANCE MULTIATTORIALE E CURA DEL QUOTIDIANO. ACCOMPAGNARE NUOVI SCENARI DI FUTURO PER LA CENTRALITÀ DELLA CASA PUBBLICA

Francesca Cognetti, Alice Ranzini

LA DIMENSIONE TERRITORIALE NELLA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI

Sandro Sanna, Silvia Serreli

TRA DECLINO E POLARIZZAZIONI. VERSO UN ATLANTE OPERATIVO PER L'ITALIA DI MEZZO

Sara Caramaschi, Francesco Curci, Giacomo Ricchiuto

L'ECOSISTEMA TERRITORIALE NELLA COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO PER IL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV) DI FORLÌ-CESENA

Martina Massari, Valentina Orioli, Altea Panebianco

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA BA
PADIGLIONE I

SENTINELLE DI BIODIVERSITÀ. LA GOVERNANCE DI UN PROCESSO PARTECIPATO A SUPPORTO DEL MARITIME SPATIAL PLANNING

Alessia Franzese, Marta De Marchi; Maria Chiara Tosi

CHAIR:
GIUSEPPE DE LUCA

LA SFIDA DEI TERRITORI A BASSA INTENSITÀ URBANA: TRA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROCESSI DI INNOVAZIONE ISTITUZIONALE NEL PROGETTO URBANISTICO

Loris Servillo

CO-CHAIR:
GIANCARLO COTELLA

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALBERTO BUDONI
SIMONA TONDELLI

RAZIONALITÀ CONFLITTUALI IN TERRITORI IN TRANSIZIONE: IL CASO DI ALCUNI POLI INDUSTRIALI SARDI

Gloria Pessina

TERRITORIO, ACQUE, COMUNITÀ TRA INTERDISCIPLINARITÀ E APPROCCIO WIN WIN

Francesca Calace

L'URBANISTICA TATTICA COME STRUMENTO DI TRANSIZIONE VERSO LA CITTÀ DI PROSSIMITÀ. OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ

Giulia Spadafina

TRA CITTÀ E CAMPAGNA. QUANDO IL LIMITE È 'DENTRO': IL CASO DI ROMA PIETRALATA

Anna Laura Palazzo, Sharon Anna Somma

SPAZI IN CERCA DI ATTIVITÀ PER ATTIVITÀ IN CERCA DI SPAZI. NEIGHBOURHUB: IL CASO DEI QUARTIERI DI IS MIRRIONIS E SAN MICHELE A CAGLIARI

Emanuel Muronì, Ivan Blečić, Valeria Saiu

07. Partecipazione, inclusione e gestione dei conflitti nei processi di governo del territorio

CHAIR Carla Tedesco CO-CHAIR Elena Marchigiani

DISCUSSANT Carlo Cellamare, Francesco Lo Piccolo, Laura Saija, Ianira Vassallo

Gli studi teorici e le indagini empiriche sulla partecipazione nella pianificazione e nelle politiche urbane e territoriali costituiscono un filone di ricerca che nel corso degli anni si è andato articolando in modo sempre più complesso intorno a diversi temi, strumenti e scale di governo del territorio. All'inclusione dei cittadini nei processi decisionali attraverso forme di partecipazione istituzionalizzata che accompagnano la definizione condivisa di piani, politiche e progetti, promuovendo approcci interattivi e confronto tra sapere tecnico e sapere comune e alle forme conflittuali di mobilitazione 'dal basso', di protesta contro trasformazioni urbane e territoriali non desiderate, si sono progressivamente affiancate azioni che cittadini e loro associazioni hanno portato avanti, in forme auto-organizzate, con esiti significativi in termini di produzione di servizi e rigenerazione urbana, nella prospettiva del miglioramento della qualità della vita. Tali iniziative si sono relazionate in modo molto diverso, talvolta conflittuale, con le istituzioni, che in alcuni casi sono state in grado di intercettarle, riconoscerle e supportarle al punto da promuovere politiche urbane e territoriali fondate proprio sull'azione dal basso. In questo quadro, che spazia dalle azioni di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali in ambito urbano e territoriale, al riuso di edifici, spazi aperti e infrastrutture in abbandono ed alla rigenerazione di quartieri urbani deprivati, la Sessione invita a interrogarsi sui meccanismi di inclusione/esclusione, sulle conoscenze in gioco, sul ruolo dei pianificatori così come sul ruolo dei ricercatori, che a queste azioni hanno spesso preso parte attivamente attraverso forme di ricerca azione.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA Q
PADIGLIONE I

QUESTIONI, APPROCCI, INNOVAZIONI

CHAIR:
CARLA TEDESCO

DOVE SONO GLI ARTISTI? VEDO SOLO POPULISTI

Giovanni Laino, Claudio Calvaresi

CO-CHAIR:
ELENA MARCHIGIANI

IL CAMBIAMENTO GENERATIVO DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE NELLA RIGENERAZIONE URBANA: VERSO NUOVI STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI STRATEGIE

Francesca Carion, Stefania Ragozino, Gabriella Esposito De Vita

DISCUSSANT:
CARLO CELLAMARE
FRANCESCO LO PICCOLO
LAURA SAIJA
IANIRA VASSALLO

L'EREDITÀ DELLE SPERIMENTAZIONI: LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE COLLABORATIVA E DELLE PRATICHE DI RIUSO URBANO

Francesco Berni, Serena Maioli, Martina Lodi

RIGENERAZIONE URBANA E INNOVAZIONE SOCIALE: PRATICHE A CONFRONTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NEL CONTESTO NAPOLETANO

Maria Francesca De Tullio, Gaia Del Giudice, Riccardo Buonanno

URBAN LIVING LABS E UNIVERSITÀ. RIFLESSIONI DAL MARGINE SUL RUOLO DELL'ESPERTO, TRA POSIZIONAMENTO E NEUTRALITÀ

Francesca Cognetti, Maria Elena Ponso

UN APPROCCIO SPERIMENTALE PER LA PIANIFICAZIONE COLLABORATIVA

Elisa Caruso

SPAZI INTERMEDI DI PIANIFICAZIONE: QUALI ESITI, QUALI PROCESSI, QUALI INNOVAZIONI

Elena Ostanel

ESPLORARE LE AZIONI CIVICHE URBANE OLTRE IL LOCALE. PRIME RIFLESSIONI SUGLI EFFETTI DELLE RELAZIONI CIVICHE SOVRALOCALI E TRANSLOCALI SULLE POLITICHE URBANE E SUI REPERTORI DI CONOSCENZA

Francesco Campagnari

LA POLITICA DELL'ILLEGALITÀ URBANA IN ITALIA

Francesco Chiodelli

PROGETTARE CITTÀ E TERRITORI CON SGUARDO DI GENERE

Chiara Belingardi, Daniela Poli

RIGENERARE CON LE COMUNITÀ. PRATICHE DI CURA E CONTESE TRA DIRITTI INTORNO A UN BENE CONFISCATO ALLE MAFIE

Gilda Berruti

RIPENSARE IL TERRITORIO DELLA FOLLIA. VOLTERRA CHE CURA

Maddalena Rossi

PROCESSI DI INNOVAZIONE APERTA A REGGIO EMILIA: SCIENZA, POLITICA E CITTADINANZA ATTIVA

Francesco Berni, Giampaolo Santangelo, Davide Testa

MODELLI ALTERNATIVI NEL SISTEMA DEL CIBO. PRATICHE DI COMUNITÀ IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

Camilla Venturini

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

PERCORSI PARTECIPATIVI, STRUMENTI E PROCESSI DI PIANIFICAZIONE

AULA AN
PADIGLIONE I

LA LUNGA PARABOLA DELLA PARTECIPAZIONE CIVICA A BOLOGNA

Luca Gulli, Giuseppe Scandurra

CHAIR:
CARLA TEDESCO

LA PARTECIPAZIONE COME STRUMENTO PER L'ELABORAZIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO TURISTICO CONDIVISO E RESPONSABILE. LE CINQUE TERRE IN LIGURIA

Selena Candia, Francesca Pirlone

CO-CHAIR:
ELENA MARCHIGIANI

CHI VIVE L'ANIENE? CONFLITTI E COOPERAZIONI TRA FIUME E CITTÀ

Romina D'Ascanio, Anna Laura Palazzo

DISCUSSANT:
CARLO CELLAMARE
FRANCESCO LO PICCOLO
LAURA SAJJA
IANIRA VASSALLO

IL PESO DI ALCUNI NEI PROCESSI DI TUTTI: RIFLESSIONE A PARTIRE DA DUE ESPERIENZE DI PIANIFICAZIONE COLLABORATIVA IN SICILIA ORIENTALE

Venera Pavone, Medea Ferrigno

L'APPROCCIO PARTECIPATIVO NELLA PROGETTAZIONE DI SPAZI APERTI INTERESSATI DA INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA MODALITÀ PUBBLICA

Michelangelo Fusi, Michela Nota, Michela Tiboni

PRATICHE D'USO INNOVATIVE DEL TERRITORIO E ATTIVAZIONE DELLA SFERA PUBBLICA: VERSO LA CO-PRODUZIONE DI POLITICHE PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE ZONE COSTIERE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Giulia Motta Zanin, Pasquale Balena, Alessandro Bonifazi

LA PARTECIPAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO. METODI, ESPERIENZE E LEZIONI APPRESE

Claudia Cassatella

PIANIFICARE IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE TRA ASSETTI FISICI E ISTITUZIONALI: SIMMETRIE A SCALE DIVERSE

Maria Raffaella Lamacchia, Rocco Pastore, Giuseppe Volpe

GEO-SPATIAL AND PSYCHO-SOCIAL APPROACH TO MANAGE THE CITY-SEA INTERFACE IN THE CONTEXT OF MARITIME SPATIAL PLANNING

Ivan Pistone

WATERFRONT OF SALERNO CITY-PORT AND SPATIAL VALUES OF URBAN REGENERATION. CRITERIA AND APPROACHES OF PLANNING

Irina Di Ruocco, Alessio D'Auria

PARTECIPATTO: UN PROCESSO "DAL BASSO" DI RIGENERAZIONE URBANA

Gaetano Giovanni Daniele Manuele

COMUNITÀ PARTECIPANTI E PROCESSI MULTI-ATTORE: IL PROGETTO TEEN MAPS MATERA

Marialucia Camardelli, Roberto Malvezzi

RIGENERARE DAL BASSO. L'ESPERIENZA DI FOGGIA

Giovanna Mangialardi, Rita Gabrieli, Chiara Tafuni

ABBIAMO UN PIANO. UN MASTERPLAN DAL BASSO TRA RIVENDICAZIONI E PROPOSTE PROGETTUALI

Serena Olcuire

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

TRANSIZIONE ECOLOGICA, PARTECIPAZIONE E ATTIVAZIONE DAL BASSO

AULA AN
PADIGLIONE I

PARTECIPARE COME STRUMENTO PER SENSIBILIZZARE. LA SFIDA DELLA FORESTAZIONE URBANA

Nicolò Chierichetti

CHAIR:
CARLA TEDESCO

FRONTI D'ONDA. CONFLITTO E INCLUSIONE TRA AZIONI DAL BASSO E PROCESSI ISTITUZIONALI NELLA GOVERNANCE DEI FRONTI PORTUALI E COSTIERI URBANI

Silvia Sivo

CO-CHAIR:
ELENA MARCHIGIANI

INKCAMP: UN PATTO ECO-COLLABORATIVO PER LA CITTÀ NOLANA

Luisa Fatigati, Gabriella Esposito De Vita

DISCUSSANT:
CARLO CELLAMARE
FRANCESCO LO PICCOLO
LAURA SAIJA
IANIRA VASSALLO

ECOSISTEMI COLLETTIVI: MAPPARE I SERVIZI ECOSISTEMICI ATTRAVERSO PROCESSI PARTECIPATIVI

Elena Tarsi, Cassandra Fontana, Iacopo Zetti, Andrea Testi

"DIVERSITÀ PROFONDE" NELLA PIANIFICAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA RIFLESSIONI DA GLOUCESTER, MASSACHUSETTS, USA

Antonio Raciti

RIPENSARE I PAESAGGI URBANI: BARRIERE CULTURALI ALLA CLIMATE CHANGE ADAPTATION

Giulio Giovannoni

UNA BATTAGLIA LOCALE: LA TUTELA DEL NOCELLA E IL RUOLO DELLE COMUNITÀ

Valeria Scavone

RETI SOCIO-ECOLOGICHE PER LO SVILUPPO AUTO-SOSTENIBILE. EVIDENZE QUALI-QUANTITATIVE NEL CONTESTO ROMANO

Stefano Simoncini, Luca Brignone

PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. LIMITI ED OPPORTUNITÀ NEL CONTESTO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA SARDEGNA

Martina Marras

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

ABITARE, CO-ABITARE, INCLUDERE

AULA AN
PADIGLIONE I

COLLABORATIVE HOUSING FOR YOUNG ADULTS: INFRASTRUTTURE PER L'ABITARE DEI GIOVANI DURANTE E DOPO LA PANDEMIA
ATTRAVERSO IL CASO STUDIO DELLE STUDENT HOUSING COOPERATIVES STATUNITENSI

CHAIR:
CARLA TEDESCO

Marilena Prisco

CO-CHAIR:
ELENA MARCHIGIANI

POLITICHE CONDIVISE E PROGETTI SPERIMENTALI NEL PROCESSO DI "PUGLIA REGIONE UNIVERSITARIA". STUDIARE E VIVERE IN
CITTÀ ACCOGLIENTI E SOSTENIBILI

DISCUSSANT:
CARLO CELLAMARE
FRANCESCO LO PICCOLO
LAURA SAIJA
IANIRA VASSALLO

Antonella Santoro, Cristina Danisi, Daniele Pagano

ABITARE QUEER COME ECOLOGIE DELLA CURA: NUOVI ORIENTAMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE

Anna Marocco

INCLUSIVITÀ E CONFLITTO NELLO SVILUPPO DI URBANITÀ ALTERNATIVE

Enrico Dalla Pietà

RIABITARE I MARGINI: DA LUOGHI DI TRANSITO A LUOGHI DI INCLUSIONE

Valentina Ciuffreda, Luciana Mastrolonardo, Angelica Nanni

DIVERSITÀ, GIUSTIZIA E PARTECIPAZIONE: UN APPROCCIO INTERSEZIONALE ALLO SVILUPPO URBANO IN CONTESTI FRAGILI

Andrea Rigon

ARTE E ATTIVAZIONE FEMMINILE: PRATICHE DI CURA PER LA RIGENERAZIONE URBANA IN CONTESTI MARGINALI

Gabriella Esposito De Vita, Luisa Fatigati

08. Servizi, dotazioni territoriali, welfare e cambiamenti sociodemografici

CHAIR Massimo Bricocoli CO-CHAIR Michèle Pezzagno

DISCUSSANT Valeria Monno, Stefano Munarin, Camilla Perrone, Angela Santangelo

In una fase di transizione rilevante come quella odierna, la relazione tra urbanistica e politiche di welfare è fortemente segnata dal confronto tra i tempi lunghi, l'inerzia al cambiamento delle trasformazioni che interessano il territorio il patrimonio e le infrastrutture fisiche e la rapidità dei processi di trasformazione sociali e demografici. Questi ultimi implicano una crescente articolazione della domanda, l'emergere di nuovi bisogni e la pressione verso una riorganizzazione dei servizi. Sono tutte sollecitazioni importanti per il governo del territorio, le politiche urbane e la progettazione urbanistica in un tempo segnato non più da una fase espansiva e di crescita - in cui determinare il fabbisogno di servizi e dotazioni -, ma dalla necessità di rigenerare il patrimonio esistente rinnovando il ruolo che lo spazio (privato, pubblico/ ad uso collettivo) può giocare contribuendo anche a realizzare misure di protezione e inclusione sociale. I cambiamenti sociodemografici, sulla base dei quali si costruiscono politiche e si assegnano risorse per il welfare locale, hanno effetti importanti sulla distribuzione della popolazione (invecchiamento della popolazione, dinamiche migratorie, nuove forme di mobilità delle persone), sul ruolo, disegno e organizzazione dei servizi alla persona, sulle dotazioni, gli spazi e le infrastrutture pubbliche per il welfare, e sul ritorno - con tratti diversificati e critici - della questione abitativa. È di grande rilievo considerare i modi in cui l'azione urbanistica si misura con la riduzione delle diseguaglianze e il miglioramento sostanziale della qualità della vita, con riferimento a contesti territoriali differenti e all'integrazione di servizi ed infrastrutture che rispondano alle esigenze delle comunità insediate, riconoscendone caratteristiche peculiari, esigenze e aspettative.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

POLITICHE PER LA CASA E DIRITTO ALL'ABITARE. ESPERIENZE, BISOGNI EMERGENTI E QUESTIONI DI FONDO.

AULA AB
PADIGLIONE I

LA QUESTIONE DELLA CASA E IL NODO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Chiara Belingardi

CHAIR:
MASSIMO BRICOCOLI

LA QUESTIONE ABITATIVA. UN AGGIORNAMENTO DEL CONCETTO DI DISAGIO

Mariella Anese

CO-CHAIR:
MICHÈLE PEZZAGNO

DISCUSSANT:
ANGELA SANTANGELO

LA RIDEFINIZIONE DEI MARGINI DELLA QUESTIONE ABITATIVA. LE GEOGRAFIE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE AIRBNB DA UNA PROSPETTIVA DI GIUSTIZIA SPAZIALE

Gaia Del Giudice

TRA L'UTILITÀ SOCIALE E GLI UTILI. L'AZIONE URBANA E LA TRASFORMAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Francesco Campagnari

COME ABITI? UN'INDAGINE NEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A NAPOLI PER COMPRENDERE I BISOGNI EMERGENTI

Cristina Mattiucci, Marina Volpe

LA QUESTIONE ABITATIVA A TORINO: TRA CRISI E INNOVAZIONE NEL TERZO SETTORE

Nadia Caruso

UN'APPLICAZIONE DEL CONCETTO DI PENSIERO ISTITUENTE AL DIBATTITO SULLA CASA: IL CASO STUDIO DI CATANIA

Laura Saija, Giulia Li Destri Nicosia

ABITARE & TERRITORIO. PER UNA FILIERA DELL'ABITARE DEI COMUNI DELLA VALDERA (PI): UN CASO DI RICERCA AZIONE PER L'INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE

Maddalena Rossi, Giulia Fiorentini

ENCLAVE TOR BELLA MONACA. SPUNTI PER NUOVI APPROCCI DI CAMBIAMENTO NELLE PERIFERIE

Rinaldo Petracca, Francesco Montillo, Flavia Rizzuto

INSEDIAMENTI MIGRANTI INFORMALI: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE TRA DIRITTO ALL'ABITARE, "ABUSIVISMO DI NECESSITÀ" E DIRITTO DI PROPRIETÀ

Francesco Lo Piccolo, Vincenzo Todaro, Salvatore Siringo

MIGRANTI E ACCESSO ALLA CASA: SFIDE E PRATICHE INNOVATIVE IN VENETO

Flavia Albanese, Giovanna Marconi

RIPENSARE GLI INTERVENTI DI CITTÀ PUBBLICA. IL CASO DI FOGGIA

Francesca Pia Anaclerio, Laura Ariola, Giulia Spadafina, Maria Eleonora Villasmunta

LE RESIDENZE UNIVERSITARIE NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA

Giovanna Mangialardi, Nicola Martinelli, Angelica Triggiano

LE CONDIZIONI ABITATIVE STUDENTESCHE NELLA CITTÀ UNIVERSITARIA COME OPPORTUNITÀ DI RIGENERAZIONE. IL CASO DI BOLOGNA

Angela Santangelo, Alessandro Bozzetti, Elisa Conticelli, Nicola De Luigi, Simona Tondelli

L'ABITARE PER STUDENTI COME INFRASTRUTTURA SOCIALE: CARATTERI E CRITICITÀ DEL CASO TORINESE

Erica Mangione

COMMUNITY ORGANIZING COME GARANZIA PER UN WELFARE ABITATIVO INCLUSIVO: IL CASO STUDIO DELLA CITTÀ DI BOSTON

Carla Barbanti

RIGENERAZIONE URBANA E DIGNITÀ ABITATIVA. LA QUESTIONE BARACCOPOLI A MESSINA

Ferdinando Trapani

QUARTIERI PUBBLICI IN CRISI. DOVE FINISCONO LE POLITICHE DELLA CASA E INIZIANO QUELLE DI WELFARE, IL CASO DEI COMMUNITY MANAGERS DI ALER A MILANO

Emanuele Belotti, Massimo Bricocoli

WEST SIDE STORY. QUARTACCIO, SEGNALI DI VITA DAL RIMOSSO URBANO

Fabrizia Cannella, Elisa Piselli

TERRITORI IN TRASFORMAZIONE E COMUNITÀ ADATTIVE: PROGETTI DI RIGENERAZIONE SOSTENIBILI E INCLUSIVI PER BELLA FARNIA

Marta Moracci, Federica Morra

VENERDÌ 16 GIUGNO

AULA AB
PADIGLIONE I

CHAIR:
MICHÈLE PEZZAGNO

DISCUSSANT:
CAMILLA PERRONE

09:00 - 11:00
SALUTE, CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E SERVIZI DI COMUNITÀ

LA CURA COME ELEMENTO FONDATIVO DELLE PRATICHE SPAZIALI: ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI E QUESTIONI DI GENERE

Gabriella Esposito De Vita, Stefania Ragozino, Stefania Oppido

LE SFIDE PER UN AGEING IN PLACE DI QUALITÀ. PERCORSI DI INNOVAZIONE SOCIALE NELLE CITTÀ EUROPEE

Antonella Sarlo

LA RISPOSTA DELL'INGHILTERRA ALLE DISEGUAGLIANZE SOCIOSANITARIE: PRENDERE IN CONTO LE QUESTIONI DI SALUTE NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO URBANO. IL CASO DI BARTON PARK

Cecilia Di Marco

FRAGILITÀ URBANE ED EXPERIMENTAL GOVERNANCE. CANTIERI DI TERAPIA SOCIO-SANITARIA COME OCCASIONE DI CURA PER LO SPAZIO PUBBLICO DI NAPOLI

Maria Federica Palestino, Walter Molinaro

PREVENT TOGETHER: LA SALUTE NEL PROGETTO URBANO

Barbara Badiani, Daniela De Leo

INTERDISCIPLINARITÀ PER PROGETTARE COMUNITÀ INCLUSIVE: STUDIO DI CASO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Giuseppe Rainieri, Anna Richiedei, Michèle Pezzagno

IL VUOTO ABITATO. LA TENSIONE TRA URBANISTICA E WELFARE NELLA GESTIONE DELLE POLITICHE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CONTESTI MARGINALI.

Alice Ranzini

LA CURA COME CHANCE PER UNA NUOVA COABITAZIONE TRA CARCERE E CITTÀ. IL PROGETTO ICARE NELLE CARCERI FIORENTINE

Camilla Perrone, Maddalena Rossi

RIPENSARE L'OFFERTA DI SERVIZI PER UN RINNOVATO WELFARE SOCIO-AMBIENTALE. IL CASO DEL NUOVO PRG DI BRANDIZZO (TO)

Carolina Giaimo, Giulio Gabriele Pantaloni, Valeria Vitulano

OPEN GOVERNMENT E AREE FRAGILI: LA MITIGAZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE FUNZIONALI IN CONTESTI DI RISCHIO AMBIENTALE

Ludovica Simionato

GIUSTIZIA SPAZIALE: UNA NOZIONE NON "PRIMITIVA" MA "DERIVATIVA"

Stefano Moroni, Anita De Franco

VENERDÌ 16 GIUGNO

AULA CD
PADIGLIONE I

CHAIR:
MASSIMO BRICCOLI

DISCUSSANT:
STEFANO MUNARIN

09:00 - 11:00
SPAZI E SERVIZI EDUCATIVI OGGI

LA CITTÀ EDUCANTE A BERGAMO. TRA PIANO DEI SERVIZI E PIANO SPERIMENTALE DEGLI USI SCOLASTICI

Cristina Renzoni, Federica Rotondo, Paola Savoldi

VERSO I POLI PER L'INFANZIA: IL CONTRIBUTO CONOSCITIVO E METODOLOGICO DI UNA MAPPATURA DEI SERVIZI 0-6 A MILANO

Martina Bovo, Cristina Renzoni, Paola Savoldi

SPAZI APERTI SCOLASTICI E "JUST TRANSITION": IL CASO DEL PROGETTO FIABA "FIRENZE IMPARA AD ABITARE CON GLI ADOLESCENTI"

Maria Rita Gisotti, Benedetta Masiani

LA DENSITÀ DI OCCUPAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COME DRIVER PER LA RIGENERAZIONE IN PIEMONTE

Daniele Campobenedetto, Caterina Barioglio

RAGAZZI MADRE. INTERAZIONI TRA SCUOLA E TERRITORIO, COINVOLGERE I PIÙ GIOVANI NELL'IMMAGINAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO

Valentina Rossella Zucca

LA SCUOLA NEI PIÙ RECENTI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA

Nicola Martinelli, Giuseppe Volpe, Giovanna Losito, Antonio Antonino

IL RUOLO SPAZIO PUBBLICO SUL SENSO D'APPARTENENZA DELLE SECONDE GENERAZIONI DI MIGRANTI

Eni Nurihana

IL TERRITORIO DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI: IL CASO STUDIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Michele Gammino

I DIVARI TERRITORIALI ATTRAVERSO L'INFRASTRUTTURA EDUCATIVA DEL PAESE. VERSO UN ATLANTE OPERATIVO PER L'ITALIA DI MEZZO

Ettore Donadoni, Cristiana Mattioli, Cristina Renzoni

2+2=5. BENI PUBBLICI, PROGETTI SOCIOCULTURALI E POTENZIALE GENERATIVO DELL'INFRASTRUTTURA CULTURALE DI PROSSIMITÀ NELLE PERIFERIE ROMANE.

Elisa Piselli, Mauro Baioni

NUOVI PARADIGMI DI WELFARE DI PROSSIMITÀ: LE PORTINERIE DI QUARTIERE IN ITALIA E IL CASO FRANCESE DI "LULU DANS MA RUE"

Giovanna Muzzi

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA AB
PADIGLIONE I

SERVIZI E DOTAZIONI TERRITORIALI

CHAIR:
MASSIMO BRICCOLI

INDICATORI PER LA MISURA DELL'EFFICIENZA DELLE DOTAZIONI URBANE

Federica Cicalese, Michele Grimaldi, Isidoro Fasolino

CO-CHAIR:
MICHÈLE PEZZAGNO

LIGHT AND HEALTH: A COMPARATIVE STUDY OF LIGHTING MASTER PLANS. RECURRING THEMES AND SHARED APPROACHES

Elisa Conticelli, Dorotea Ottaviani, Cecilia Biscarini

DISCUSSANT:
VALERIA MONNO

BICYCLE INFRASCAPES. LA MOBILITÀ CICLABILE COME OCCASIONE DI RIGENERAZIONE URBANA E PROGETTO DELLO SPAZIO PUBBLICO

Emanuele Sommariva, Nicola Valentino Canessa

PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO DI FIRENZE ALLA PROVA DEI PROGETTI PNRR

Giuseppe De Luca, Carlo Pisano

ANALISI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO ALLUVIONE PER UNA PIANIFICAZIONE PIÙ EQUA

Viviana Pappalardo, Daniele La Rosa, Paolo La Greca

LE ECCEDENZE URBANE DEL WELFARE. TRE STORIE A CONFRONTO NELLA CITTÀ DI NAPOLI

Fabio Landolfo, Sofia Moriconi

GOVERNO D'AREA VASTA E RETI DEI SERVIZI FONDAMENTALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Elena Marchigiani, Michele Gammino, Andrea Peraz

ENERGIE GIOVANILI E SPAZI PUBBLICI PER IL WELFARE TERRITORIALE: L'ESPERIENZA DI LUOGHI COMUNI

Naomi Pedri Stocco, Silvia Sivo

IMMAGINARE SPAZIALMENTE IL WELFARE METROMONTANO: IL CASO DI SALUZZO E DELLE TERRE DEL MONVISO

Mauro Fontana

L'INFORMALITÀ COME STRUTTURA D'AZIONE NEL PROGETTO DEI PAESAGGI DELL'ABUSIVISMO

Maria Simioli

CONTRASTO AI FENOMENI DI MARGINALITÀ E POVERTÀ "URBANA" - IMPLEMENTAZIONE DEI PROGRAMMI STRAORDINARI PER LA RIGENERAZIONE URBANA

Dalila Riglietti

QUALE PIANIFICAZIONE PER QUALE CITTADINANZA? GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE SPAZIALE DI FRONTE ALLA SFIDA DELLA DIVERSITÀ RELIGIOSA

Daniela Morpungo

09. Strumenti di governo del valore dei suoli, per un progetto equo e non-estrattivo

CHAIR Enrico Formato CO-CHAIR Federica Vingelli

DISCUSSANT Antonio Di Campli, Arturo Lanzani, Simone Rusci, Maria Chiara Tosi

Il rapporto tra usi, modificazioni e valorizzazione dei suoli influenza in maniera profonda il progetto urbano e territoriale, sia nella sua configurazione qualitativa (dimensioni, morfologia, relazioni), sia per quanto attiene al nesso tra il piano-progetto e le conseguenti trasformazioni dei luoghi. Nella transizione orientata alla eco-compatibilità ambientale e alla giustizia spaziale, il nodo progetto/valorizzazione fondiaria torna al centro dell'interesse: fenomeni quali il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, l'inasprirsi delle disuguaglianze, la scarsità delle risorse naturali, ecc., richiedono progetti equi e non-estrattivi. In questa prospettiva, vanno modificati, oltre che i modelli spaziali, i metodi di regolazione, a tutt'oggi in sostanza basati sulla attribuzione di indici e parametri edificatori. Questi ultimi, per quanto limitati dai vincoli ambientali e mitigati da meccanismi di perequazione e compensazione, appaiono fuori tempo, adatti a concezioni del territorio come parte del ciclo di produzione (economia localizzata) e/o di accumulazione-riproduzione dei capitali (rendita, dispositivi di finanziarizzazione). Nuove prospettive si individuano nella concezione del territorio come bene comune, per un radicale blocco del consumo di suolo e il consolidamento degli usi civici e collettivi; nell'uso di dispositivi tali da rapportare ogni trasformazione territoriale all'abitabilità multispecie, mediante il bilancio nell'uso della materia, l'autosufficienza energetica e il corretto utilizzo delle risorse idriche, il non sfruttamento delle risorse del pianeta e del lavoro umano, nonché attraverso il bilanciamento, in ambiti di prossimità, tra carico urbanistico, produzione alimentare e di ossigeno. La Sessione intende discutere contributi teorici, casi di studio, piani e progetti con pertinenti elementi di innovazione.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA P
PADIGLIONE I

CONSUMO DI SUOLO: ANALISI E SPERIMENTAZIONE DI SOGLIE FUNZIONALI.

Cristina Montaldi, Gianni Di Pietro, Bernardino Romano, Francesco Zullo

CHAIR:
ENRICO FORMATO

PIANI E PROGETTI PER I TERRITORI DELLA LOGISTICA DISTRIBUTIVA ALIMENTARE. IL CASO DELLA REGIONE LOGISTICA MILANESE.

Agostino Strina

CO-CHAIR:
FEDERICA VINGELLI

INNOVAZIONE TERRITORIALE PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO: LA TENUTA DI VILLA DI MONDEGGI (FIRENZE)

Carlo Pisano, Giuseppe De Luca, Massimo Carta

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
ARTURO LANZANI
SIMONE RUSCI
MARIA CHIARA TOSI

CONSUMO DI SUOLO: POST-CRESCITA, NUOVI RISCHI, RESILIENZA E DIFESA DEL TERRITORIO

Silvio Cristiano

VERSO UNA GESTIONE RIGENERATIVA E CIRCOLARE DELLA RISORSA SUOLO NEGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO: IL CASO DELLA REGIONE VENETO

Elena Ferraioli, Gianmarco Di Giustino

VERSO UNA NUOVA CONCETTUALIZZAZIONE DELLA RISORSA SUOLO: LA DECLINAZIONE NEOECOSISTEMICA NELL'APPROCCIO CIRCOLARE DI RIGENERAZIONE E RICICLO DEL TERRITORIO

Elena Ferraioli

JUST GREEN TRANSITION: TRA IMPRECISIONI SEMANTICHE E NECESSITÀ DI NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE

Yahya Shaker, Erblin Berisha

VALUTARE LA CONDIZIONE ECOSISTEMICA DEI TERRENI LIBERI PER L'USO SOSTENIBILE DEL SUOLO: IL CASO STUDIO DELL'AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO (ATO) DEL NORD MILANESE

Erica Bruno, Enzo Falco, Davide Geneletti

TRANSIZIONE, INVESTIMENTO FONDIARIO SUI SUOLI AGRICOLI E PROGETTO DI PAESAGGIO. IL CASO STUDIO DI LIFE AGRICOLTURE NELL'APPENNINO EMILIANO

Luca Filippi

GLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLE AREE INTERNE DEL MEZZOGIORNO, DA SCARTO A RISORSA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Carmelo Antonuccio, Francesco Martinico, Eliana Fischer

AL DI LÀ DEL RECINTO: LA GESTIONE DELLA TERRA NEI TERRITORI CONTADINI DEL SUD DEL MALI

Elvira Pietrobon

PROMUOVERE INTERVENTI NATURE-BASED A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE E GESTIONE DEGLI USI E DELLE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO

Davide Longato

DENTRO IL DEBITO. TRA RICADUTE SPAZIALI E POSSIBILI TRAIETTORIE PROGETTUALI

Antonio di Campli, Ianira Vassallo

TRANSIZIONE ENERGETICA (ANCHE) UNA QUESTIONE DI SUOLO

Fabrizio D'Angelo, Davide Simoni

VALORIZZARE I SUOLI URBANI SIGILLATI PER UN NUOVO PROGETTO URBANISTICO. IL CASO STUDIO DI ROMA: IPOTESI DI UNA METODOLOGIA PER UNA CARTOGRAFIA D'ASFALTO

Federico Brogini

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

AULA P
PADIGLIONE I

LA CITTÀ DELLA RENDITA NON È LA CITTÀ SOSTENIBILE

Barbara Pizzo

CHAIR:
ENRICO FORMATO

MODELLI ALTERNATIVI DI GOVERNANCE PER LA CO-PRODUZIONE DELL'URBANO

Livia Russo

CO-CHAIR:
FEDERICA VINGELLI

LA PRESA DELLA BATTIGIA. LE OSSERVAZIONI AL PUAD COME INNESTO PER LA CREAZIONE DI RETI TERRITORIALI

Klarissa Pica

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
ARTURO LANZANI
SIMONE RUSCI
MARIA CHIARA TOSI

SUOLI POST-MINERARI. VERSO UNA METAMORFOSI DEI TERRITORI ESTRATTIVI IN SARDEGNA

Davide Simoni

INFRASTRUTTURE LITORANEE NEI CONTESTI FRAGILI. ALCUNE LINEE DI LAVORO A PARTIRE DAL CASO DELL'AURELIA NEL PONENTE LIGURE

Federico Godino, Chiara Nifosì, Mattia Tettoni

IL RUOLO DELLE AREE LIBERE PERIURBANE NELLA RIGENERAZIONE TERRITORIALE: DUE CASI STUDIO IN LOMBARDIA

Guglielmo Pristeri, Viviana di Martino

METAMORFOSI DELLA CITTÀ DI FRINGE. AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE E BILANCIAMENTO DI OSSIGENO NEL PROGETTO DEL TERRITORIO PERIURBANO

Nicola Fierro, Chiara Menchise, Bruna Vendemmia, Federica Vingelli

PAESAGGI AUTOSTRADALI. UN NUOVO PARADIGMA DEL VIAGGIO

Luigi Siviero, Catherine Dezio, Michelangelo Savino

INDIRIZZARE L'INVESTIMENTO PRIVATO, SOSTENERE LA RIGENERAZIONE URBANA, GARANTIRE VANTAGGI COLLETTIVI. INCENTIVI E TRASFORMAZIONI EDILIZIE NEL DOCUMENTO DI PIANO DI NOVA MILANESE

Christian Novak, Federico Zanfi

ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE SPAZIALE DEL VALORE PUBBLICO E POTENZIAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

Francesco Botticini, Luca Domenella, Monica Pantaloni, Giovanni Marinelli, Michela Tiboni

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA P
PADIGLIONE I

PAESAGGI DEL DISSESTO ESITO DI AZIONI TELLURICHE NEL TERRITORIO DI ROMA

Ilaria Maurelli, Marco Ranzato

CHAIR:
ENRICO FORMATO

ESPERIENZE DI REVERSIBILITÀ DELLE PREVISIONI URBANISTICHE: ALCUNE NOTE SULLE ISTANZE DAL TERRITORIO

Alessandra Rana

CO-CHAIR:
FEDERICA VINGELLI

IMPARARE DA PONTICELLI. PRASSI ISTITUENTI NEL RIUSO DELLE ATTREZZATURE COLLETTIVE.

Alessia Franzese

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
ARTURO LANZANI
SIMONE RUSCI
MARIA CHIARA TOSI

DISEGNO, REGOLE, ACQUISIZIONI. LA COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA DI SPAZI APERTI NEL DOCUMENTO DI PIANO DI NOVA MILANESE

Mosè Colombi Manzi, Giacomo Ricchiuto

CO-VALUTARE IL TERRITORIO COME BENE COMUNE. UN MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ COSTRUITO DALLA COMUNITÀ.

Nicola Fierro, Luisa Fatigati, Gabriella Esposito De Vita

CONTRASTARE L'URBANIZZAZIONE DELLA NATURA: ALCUNE POSSIBILITÀ DAI 'TERRITORI DELL'ACQUA'

Valeria Monno

ALLA RICERCA DI UNA DEFINIZIONE DI GREEN INFRASTRUCTURE: UNA MATRICE TYPES-FUNCTION-BENEFITS.

Daniele Soraggi, Ilaria Delponte

ANTICIPAZIONI. IL NESSO PIANO/PROGETTO E LE PRATICHE 'DAL BASSO'

Carla Tedesco

ROVESCiare LA PIRAMIDE: IL RUOLO POTENZIALE DELLE UNIVERSITÀ NELLA TRANSIZIONE DEI PROCESSI DI SVILUPPO URBANO

Mattia Bertin, Lorenzo Fabian, Ilaria Visentin, Chiara Semenzin

TERRITORI PRODUTTIVI IN TRANSIZIONE. REGIMI ALIMENTARI ALTERNATIVI NEI TERRITORI DEL BOCAGE VENDÉEN E DEL VAL-DE-MARNE

Alessandra Marcon

10. I processi di pianificazione urbanistica e territoriale nella gestione delle crisi energetica e alimentare

CHAIR Roberto Gerundo CO-CHAIR Ginevra Balletto

DISCUSSANT Roberto De Lotto, Ilaria Delponte, Antonio Leone

Le città consumano oltre il 75% delle risorse naturali, producono più del 50% dei rifiuti globali ed emettono dal 60 all'80% di gas serra. Lo scenario che, entro il 2050, due terzi della popolazione mondiale vivrà nelle città, evidenzia come esse siano ancora responsabili dei crescenti consumi caratterizzati da processi di economia lineare, con produzione di diverse tipologie di rifiuti. In tale prospettiva del tutto insostenibile, l'approccio dell'economia circolare offre l'opportunità di plasmare il sistema urbano riprogettando le modalità di produzione e uso di beni e servizi, esplorando nuove strategie e metodi per garantire prosperità energetica e alimentare delle comunità nel breve e medio termine. Il paradigma Circular City racchiude, infatti, tutti i principi dell'economia circolare quali recupero, riciclo e condivisione e, altresì, introduce azioni relative allo sviluppo di comunità di energia rinnovabili e di produzione alimentare. Tra le azioni rientrano il sequestro-assorbimento della CO2 mediante Nature Based Solution, nonché il rafforzamento delle relazioni di prossimità, mediante la cosiddetta Città dei 15 minuti, che devono essere organicamente introdotte nelle prassi correnti di governo del territorio. La complessità della doppia transizione, energetica ed alimentare, conferma l'esigenza di nuovi approcci e metodi pluri/inter/trans-disciplinari atti a promuovere un miglioramento della qualità della vita urbana supportata da innovativi ed efficaci modelli di pianificazione urbanistica e territoriale.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA D1-B
PADIGLIONE D

LA PARTECIPAZIONE SOCIALE NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE ENERGETICA: UNA MAPPATURA DELLE INIZIATIVE DEL PANORAMA ITALIANO

CHAIR:
ROBERTO GERUNDO

Barbara Maria Frigione

CO-CHAIR:
GINEVRA BALLETTTO

CRITERI AMBIENTALI MINIMI NELLA GIUSTIZIA AMBIENTALE

Martina Sinatra, Ginevra Balletto

DISCUSSANT:
ROBERTO DE LOTTO
ILARIA DELPONTE
ANTONIO LEONE

TRANSIZIONE ENERGETICA, TRA TUTELA E VALORIZZAZIONE PER UNA STRATEGIA CIRCOLARE DEI CENTRI STORICI

Mara Ladu, Alessandra Milesi, Ginevra Balletto

REGOLE O NON REGOLE DEL PROGETTO DEL VERDE URBANO

Lucia Nucci

INNOVAZIONI NELLA PIANIFICAZIONE E NELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PER PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ENERGETICA LOCALE IN ITALIA

Monica Bolognesi, Alessandro Bonifazi, Franco Sala

MULTI-INTER-TRANS DISCIPLINARITÀ NELLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Roberto De Lotto, Elisabetta Venco, Marilisa Moretti

PIANI SETTORIALI VS PIANIFICAZIONE GENERALE. UNA LETTURA (CRITICA?) DEL RAPPORTO TRA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PIANI PER LA SOSTENIBILITÀ E LA RESILIENZA URBANA

Alessandro Bove

STRUMENTI PER LA TRANSIZIONE DEI TERRITORI. IL CASO DEL ROME TECHNOPOLE

Daniela De Leo, Camilla Ariani

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI E PIANIFICAZIONE URBANISTICA. DUE CASI DI STUDIO

Roberto Gerundo, Alessandra Marra

GOVERNANCE DEI MEGA EVENTI SPORTIVI, TRA COMUNITÀ LOCALE E PROSSIMITÀ URBANA

Ginevra Balletto, Martina Sinatra, Giuseppe Borruso, Francesco Sechi, Italo Meloni, Gianfranco Fancello

LA CITTÀ DELLA PROSSIMITÀ PER UN NUOVO GOVERNO DEL TERRITORIO: IL CASO DEL "FLYOVER CORVETTO" A MILANO

Fulvia Pinto, Annika Cattaneo

PER UN'OPERAZIONALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DEI 15 MINUTI

Luca Staricco

IL RUOLO DELLA TEORIA MIMETICA NELLA SCELTA DI UTILIZZARE/NON UTILIZZARE LA MOBILITÀ ATTIVA

Emanuel Muroni, Ivan Blečić, Eleonora Sottile

A DUE VELOCITÀ. TRA PRATICHE INNOVATIVE E INERZIA DELLO SPAZIO PUBBLICO

Samuel Fattorelli

IS GREEN MOBILITY A TOOL FOR REDUCING INEQUALITY? AN ANALYSIS OF EMERGING TRENDS AND METHODOLOGIES

Irina Di Ruocco, Alessio D'Auria

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA CD
PADIGLIONE I

CIRCOLARITÀ E METABOLISMO NELLA PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA: SPERIMENTAZIONI PLACE-BASED PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Katia Federico, Gianmarco Di Giustino, Elena Ferraioli, Giulia Lucertini

CHAIR:
ROBERTO GERUNDO

I SISTEMI AGROALIMENTARI LOCALI COME QUESTIONE URBANA. TRA TRANSIZIONE AGROECOLOGICA ED INNOVAZIONE DISCIPLINARE

David Fanfani

CO-CHAIR:
GINEVRA BALLETTTO

PRATICHE INNOVATIVE E COLLABORATIVE DI AGRICOLTURA URBANA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'INCLUSIONE SOCIALE. EVIDENZE DAL PROGETTO EFUA

Enrico Gottero, Claudia Cassatella

DISCUSSANT:
ROBERTO DE LOTTO
ILARIA DELPONTE
ANTONIO LEONE

RISORSE STRATEGICHE E SPOPOLAMENTO DI TERRITORI INTERNI. IL CASO IRPINO

Giuseppe Mazzeo

NUOVI MODELLI DI PRODUZIONE E CONSUMO PER UNA TRANSIZIONE ECO-TERRITORIALISTA: COMUNITÀ DEL CIBO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Monica Bolognesi, Elisa Butelli

DAL RISCHIO ALLA TRANSIZIONE. LE INIZIATIVE DI TRANSIZIONE ALIMENTARE A DOMPIERRE-SUR-YON NEL BOCAGE VENDÉEN

Alessandra Marcon

LA CITTÀ CIRCOLARE È MULTIDISCIPLINARE E TRANS-SCALARE

Marta De Marchi, Giulia Lucertini, Chiara Battistoni

DECONSTRUIRE IMMAGINARI PER RIPENSARE POLITICHE E PROGETTI. CIBO E RIGENERAZIONE URBANA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Sara Basso, Camilla Venturini

11. Il progetto territoriale nelle aree fragili, di confine e di margine

CHAIR Maurizio Tira CO-CHAIR Daniela Poli

DISCUSSANT Federica Corrado, Luciano De Bonis, Gabriella Esposito, Barbara Lino

Innumerevoli disuguaglianze caratterizzano i contesti italiani. La fragilità osservata e documentata in molte regioni è il risultato delle condizioni orografiche e geo-morfologiche, oltre che naturalmente dei processi di sviluppo leggibili nel corso del Novecento. Questi fattori hanno dato avvio allo spopolamento delle aree interne, come di quelle di confine e di margine in cui l'ottica di efficientamento dei costi e di contenimento della spesa pubblica hanno provocato alcune crisi irreversibili. Non vanno nemmeno trascurate quelle aree che, in conseguenza di eventi naturali intensi, hanno sofferto di un'ulteriore spinta allo spopolamento, in assenza di un sistema di perequazione territoriale che investa nelle aree più pericolose e vulnerabili del paese. Esistono molti studi sulla distribuzione dei servizi essenziali, sul grado di "perifericità" dei diversi ambiti e contesti rispetto a questi servizi, così come sulla fragilità e la vulnerabilità territoriali. Gli esiti delle ricerche hanno mostrato un progressivo depauperamento dei diritti fondamentali e della libertà di «fare o essere ciò che ritengono valga la pena di fare o essere», così pure come la necessità di instaurare processi per sviluppare l'anti-fragilità. La Strategia Nazionale per le Aree Interne muove da questa prospettiva per "giustificare" l'investimento in progetti di sviluppo locale tesi al contrasto dello spopolamento, mentre il Rapporto Italia Sicura evidenzia il costo della mancanza di manutenzione e prevenzione in caso di eventi naturali estremi. La nuova mappatura delle aree interne rivaluta la distribuzione delle fragilità fisiche, sociali, demografiche ed economiche e consente di riformulare il progetto urbanistico secondo traiettorie non scontate, ma aperte alla sperimentazione, in una prospettiva che ridefinisce i servizi pubblici, gli spazi urbani ed il territorio come beni comuni.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA BI
PADIGLIONE I

UN'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRUTTURA DEL RISCHIO SISMICO, PANDEMICO E BELLICO E DELLE LORO COMPONENTI:
VULNERABILITÀ, PERICOLOSITÀ, ESPOSIZIONE

CHAIR:
MAURIZIO TIRA

Maria Angela Bedini, Fabio Bronzini

DISCUSSANT:
FEDERICA CORRADO
LUCIANO DE BONIS
GABRIELLA ESPOSITO
BARBARA LINO

AREE MARGINALI: STRUMENTI PER COGLIERE LE TRASFORMAZIONI E NUTRIRE IL PROGETTO. L'ATTENZIONE ALLE STORIE MINIME PER FAR AFFIORARE L'IMMAGINE INESPRESSA CHE NON RIESCE A VENIRE ALLA LUCE.

Lidia Decandia

ANALISI E SCENARI STRATEGICI PER LE AREE MARGINALI E FRAGILI. IL CASO DELLA LOMELLINA

Sara Caramaschi

UNA METODOLOGIA DI RICERCA PER LA "SICUREZZA AMBIENTALE" DEI CENTRI A MEDIA E BASSA DENSITÀ ABITATIVA

Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo, Gaetano Tucci

MEGA-INCENDI E TERRITORI MARGINALI: IL CASO DEL MONTIFERRU, SARDEGNA

Massimo Carta

IL RUOLO DEL PROGETTO TERRITORIALE NELLE ISOLE MINORI COME AREE INTERNE

Federica Montalto, Nicola Martinelli

DALLA RETE ECOLOGICA ALLE RETI DI RETI RISORSE AMBIENTALI E PROGETTO DEI TERRITORI FRAGILI DEL MEZZOGIORNO

Raffaella Campanella

IL CASO DELLA VAL DI VARA: RAPPORTO TRA L'AREA INTERNA APPENNINICA E L'AREA DI COSTA LIGURE

Federica Santamaria, Giampiero Lombardini

OBSOLESCENZA URBANA. VERSO UNA TASSONOMIA COME STRUMENTO DI GESTIONE PER IL PATRIMONIO ESISTENTE

Simone Rusci, Lucrezia Ruffini

FRAGILITÀ E ANTI-FRAGILITÀ NEL SISTEMA TERRITORIALE DEL PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Rosa Anna La Rocca

L'AREA PILOTA DEL TAMMARO-TITERNO IN CAMPANIA: IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E PROSPETTIVE FUTURE

Giada Limongi, Anna Napolitano, Adriana Galderisi

LA LUNGA STAGIONE DEI PATTI TERRITORIALI IN SICILIA

Eliana Fischer, Viviana Pappalardo, Francesco Martinico, Fausto Carmelo Nigrelli

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DI TERRITORI IN CRISI DEMOGRAFICA. FRAGILITÀ DEI TERRITORI O DEI PROGETTI?

Paola Pittaluga, Silvia Serreli

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

AULA CD
PADIGLIONE I

DALLA MARGINALITÀ DELLE AREE RURALI AGLI SMART VILLAGE: IL CASO STUDIO DELLA BARBAGIA IN SARDEGNA

Ilaria Deiana, Angela Santangelo, Simona Tondelli

CHAIR:
DANIELA POLI

COMMUNITY HUB RURALI

Nicolò Fenu

DISCUSSANT:
FEDERICA CORRADO
LUCIANO DE BONIS
GABRIELLA ESPOSITO
BARBARA LINO

LA SNAI E LE STRATEGIE D'AREA PER LE AREE PROGETTO IN SICILIA. DALLA VISIONE NAZIONALE ALLE PRATICHE LOCALI

Carmelo Antonuccio, Riccardo Privitera

IL PAESAGGIO RURALE SOTTO PRESSIONE: DINAMICHE CONSOLIDATE, NUOVE INFRASTRUTTURE E TEMI PER UN PROGETTO DI TERRITORIO NON RIMEDIALE

Mario Paris, Catherine Dezio

ROCCAPORENA, UN TERRITORIO IN TRANSIZIONE. NUOVI ECOSISTEMI DI COMUNITÀ COME STRUMENTO DI RIATTIVAZIONE DELL'AREA INTERNA VALNERINA.

Silvia Cafora, Cassandra Fontana, Rossella Ferro

IL PNRR E LE AREE INTERNE: CRITICITÀ E POTENZIALITÀ DELL'USO DEI FONDI COMUNITARI PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOCIALE E SOSTENIBILE. IL CASO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA (PUGLIA)

Ada Palmieri, Giulia Spadafina

L'“AREA ECOPOLITANA” COME MODELLO SPAZIALE E ISTITUZIONE DI GOVERNO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA. PROVE DI APPLICAZIONE AL TERRITORIO ITALIANO

Claudia Faraone, Sandro Fabbro

PERIFERIA SENZA MARGINALITÀ. LA RIGENERAZIONE TERRITORIALE COME STRATEGIA E STRUMENTO DI INTERVENTO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Giulia Fini, Marcello Modica

DAL RICONOSCIMENTO DELLE MARGINALITÀ ALLA COSTRUZIONE DI POLITICHE CONDIVISE PER LE AREE INTERNE. IL TERRITORIO SARDO TRA "CENTRI E PERIFERIE"

Anna Maria Colavitti, Alessio Floris, Sergio Serra

STRATEGIE TERRITORIALI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DEMOGRAFICA DELLE AREE INTERNE. IL CASO DELL'OGLIASTRA IN SARDEGNA

Anna Maria Colavitti, Alessio Floris, Sergio Serra

RIPENSARE IL PROGETTO URBANO IN AREE FRAGILI E MARGINALI: RIFLESSI DAI TERRITORI DELLO STRETTO

Concetta Fallanca, Valentina Monteleone

RIPENSARE IL CONCETTO DI "AREA INTERNA" RIFLESSIONI A PARTIRE DAI CASI DELLA VAL TROMPIA E DELLA VALCAMONICA, IN LOMBARDIA

Agim Kercuku, Cristiana Mattioli, Bruna Vendemmia, Alessandro Coppola

APPENNINI IN TRANSIZIONE. GLI INSEDIAMENTI DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO TRA SPOPOLAMENTO, CAMBIAMENTO CLIMATICO E TRANSIZIONE SOCIO-ECOLOGICA

Laura Daglio, Mattia Tettoni, Federico Zanfi

TERRITORI DEL TRASPORTO FERROVIARIO. VERSO UN ATLANTE OPERATIVO PER L'ITALIA DI MEZZO

Paolo Beria, Ettore Donadoni, Chiara Nifosì

IL PROGETTO INTEGRATO DI TERRITORIO COME STRATEGIA PROGETTUALE: IL CASO DEL COMUNE DI CANTAGALLO

Daniela Poli, Chiara De Angelis, Arianna Gagliotta, Sofia Rastrelli

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

AULA Q
PADIGLIONE I

POLICRISI GLOBALI E DOMANDE LOCALI. IL RUOLO DELLA PIANIFICAZIONE REGIONALE NEI TERRITORI CHE RICHIEDONO NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Daniele Ronsivalle

CHAIR:
MAURIZIO TIRA

FENOMENI DI DISTRIBUZIONE SOCIO-SPAZIALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA NELLE AREE INTERNE SICILIANE

Alejandro Gana, Salvatore Siringo

CO-CHAIR:
DANIELA POLI

DALL'ISOLAMENTO AL CAMBIAMENTO. LA PROGETTAZIONE DEL BENESSERE URBANO NELLE FRAGILITÀ TERRITORIALI DELLA COLLINA MATERANA

Rossella Laera, Roberto Pedone

DISCUSSANT:
FEDERICA CORRADO
LUCIANO DE BONIS
GABRIELLA ESPOSITO
BARBARA LINO

SUSTAINABLE AND JUST TRANSITION OF RURAL AREAS: A COMPARISON BETWEEN SMART VILLAGE AND STARTUP VILLAGE

Benedetta Cavalieri, Angela Santangelo, Simona Tondelli

LA PROMOZIONE TERRITORIALE COME OCCASIONE DI PROGETTO PER I TERRITORI FRAGILI

Cosimo Camarda

IL CONTRATTO DI LAGO-FIUME-COSTA "BOLSENA-MARTA-TARQUINIA" COME STRUMENTO DI INTERVENTO PER I TERRITORI FRAGILI

Daniela De Leo, Sara Altamore

MULTI-HAZARD SCENARIOS: INNOVATIVE TOOLS FOR URBAN PLANNING AND POST-DISASTER DECISION MAKING IN ITALY'S INLAND AREAS

Aline Soares Cortes

VENERDÌ 16 GIUGNO

11:30 - 13:30

AULA Q
PADIGLIONE I

DEVELOPMENT OF PROVISIONAL SETTLEMENTS AND ITS CONVERSION IN INCLUSIVE RECOVERY PROCESS: DIVERS EMERGENCY ARCHITECTURES IN THE AFFECTED TOWNS BY THE 2012 EMILIA-ROMAGNA EARTHQUAKE

CHAIR:
MAURIZIO TIRA

Tomoyuki Mashiko

CO-CHAIR:
DANIELA POLI

CLASSIFICAZIONE E ANALISI DEI COMUNI SICILIANI SECONDO LA METODOLOGIA PROPOSTA DAL DECRETO MINISTERIALE TRASPORTI N. 157/2018 PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE A DOMANDA DEBOLE

Vito Martelliano, Carmelo Antonuccio

DISCUSSANT:
FEDERICA CORRADO
LUCIANO DE BONIS
GABRIELLA ESPOSITO
BARBARA LINO

RIPERCUSSIONI TERRITORIALI DATE DALLA FORTIFICAZIONE DEI CONFINI

Silvia Dalzero

LO "SVILUPPO" INDUSTRIALE IN SICILIA TRA PREVISIONI, ATTUAZIONI E SCENARI FUTURI. IL CASO DEL CONSORZIO ASI DI ENNA

Luca Barbarossa, Eliana Fischer, Melania Nucifora

IL RUOLO DEGLI OSSERVATORI DEL PAESAGGIO NELLA PIANIFICAZIONE

Simona Bravaglieri, Claudia De Luca, Fulvia Calcagni, Matteo Giacomelli

TRA "CURE PALLIATIVE" E "TERAPIE ESPERIENZIALI" NELLA SOVRAPPOSIZIONE DI POLITICHE TERRITORIALI NEI TERRITORI INTERNI ITALIANI. IL CASO STUDIO DEI SICANI IN SICILIA

Barbara Lino, Annalisa Contato

SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI NELLE AREE INTERNE: LITERATURE REVIEW

Maria Scalisi, Stefania Oppido, Gabriella Esposito De Vita

RIDISEGNARE LA MOBILITÀ DELLE AREE INTERNE DALL'AREA METROPOLITANA DI GENOVA AL PONENTE LIGURE.

Valentina Costa, Ilaria Delponte

COME RAGGIUNGERCI

La XXV Conferenza SIU si terrà a Cagliari il 15 e 16 giugno 2023 presso gli spazi della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari in via Marengo, 2 Cagliari.

Spostamenti Aeroporto – Centro città

L'aeroporto di Cagliari-Elmas dista pochi minuti ed è ben collegato al centro città.

Dall'aeroporto è possibile raggiungere Cagliari:

– in treno: a due passi dal terminal passeggeri si trova una stazione direttamente collegata con la stazione centrale di Cagliari (piazza Matteotti), vicinissima al suo hotel : in poco più di 5 minuti si arriva in città.

Il biglietto costa 1.30 € e può essere acquistato online, nelle biglietterie automatiche all'interno dell'area Arrivi del terminal passeggeri o in stazione e nei punti vendita autorizzati.

La frequenza media dei collegamenti è di circa 1 treno ogni 20 minuti da poco dopo le 5 del mattino a poco dopo le 23.

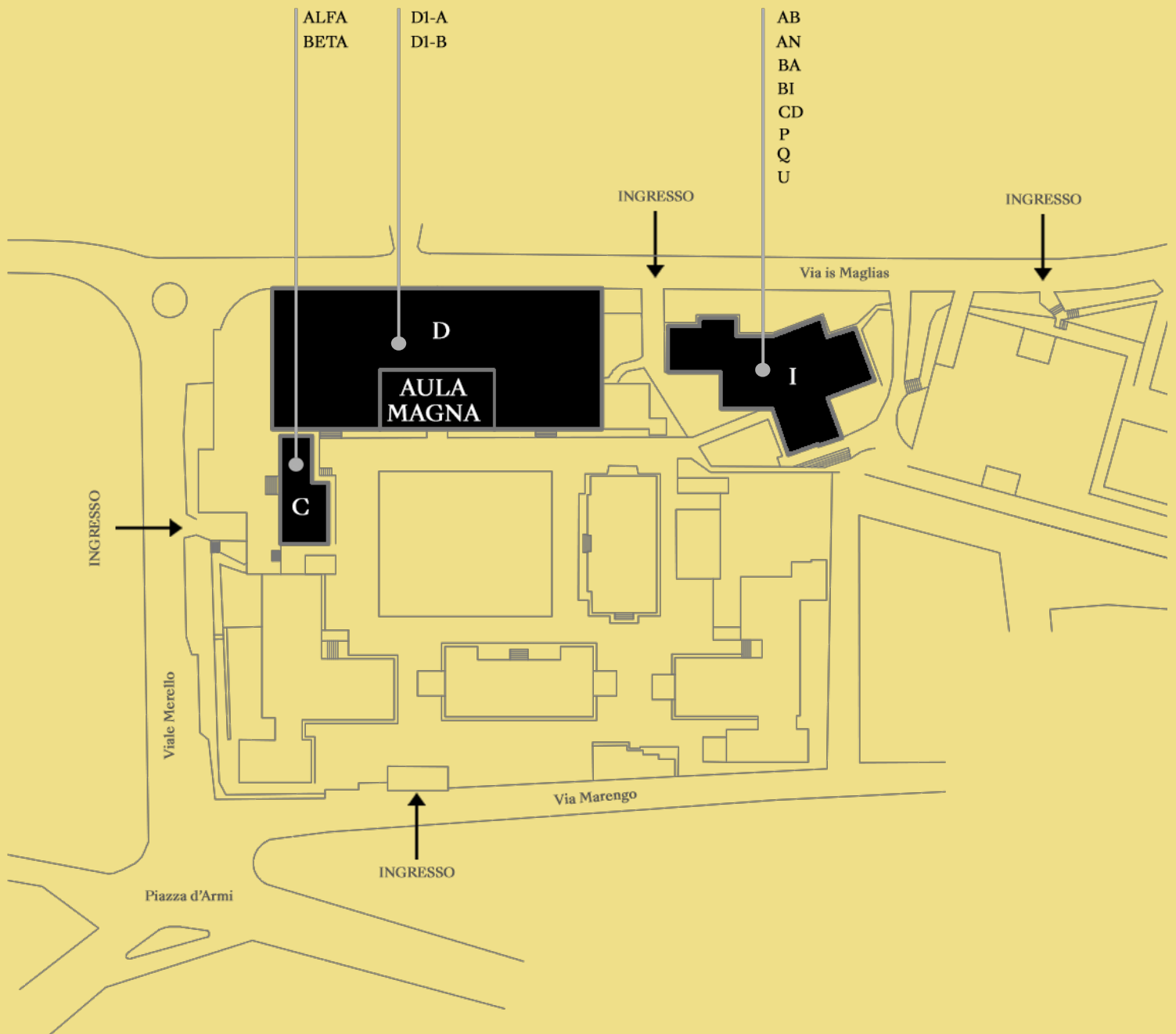
Maggiori informazioni sono disponibili sul sito <https://www.trenitalia.com/> inserendo nella ricerca “Elmas Aeroporto”-“Cagliari”.

– in taxi: all'esterno del terminal passeggeri si trovano le postazioni taxi, servite da diverse compagnie. Una corsa in taxi dall'aeroporto al centro costa 20/25 € (il prezzo può variare a seconda dell'indirizzo preciso della destinazione e del giorno e dell'ora in cui si viaggia).

Trasporto pubblico

I mezzi pubblici sono molto efficienti e hanno una frequenza media di 10-15 minuti. Il prezzo per il biglietto ordinario è €1,30.

I biglietti sono acquistabili nelle edicole e tabaccherie oppure direttamente dall'app (<https://www.ctmcagliari.it/busfinder/>)



Gli spazi della conferenza

AULA MAGNA

PADIGLIONE C

ALFA, BETA

PADIGLIONE D

D1-A, D1-B

PADIGLIONE I

AB, AN, BA, BI, CD, P, Q, U

SCOPRI DI PIÙ CHI È SIU?

SIU è la Società Italiana degli Urbanisti e rappresenta la cultura e i valori degli urbanisti che operano nell'Università italiana in tutte le sedi istituzionali e civili.

Riconosciuta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) come Società scientifica per i SSD ICAR 20 e ICAR 21, SIU è un'associazione che si propone di agire contestualmente nei campi della professione, della formazione e della ricerca urbanistica. SIU è un interlocutore culturale e di ricerca sui temi della città, dei territori, delle infrastrutture, dell'ambiente e dei paesaggi.

SIU svolge le seguenti attività:

- elaborazione e scambio sull'offerta formativa nel campo disciplinare dell'urbanistica;
- organizzazione della conferenza annuale per promuovere lo scambio tra accademici italiani ma anche stranieri intorno ai temi emergenti e rilevanti dell'urbanistica;
- organizzazione di seminari di ricerca nazionali e internazionali anche in collaborazioni con altre associazioni;
- organizzazione e animazione di gruppi tematici tra accademici (anche di differenti settori disciplinari) su temi rilevanti per l'urbanistica;
- promozione e diffusione di ricerche di rilevanza nazionale in ambito urbanistico tra diverse università italiane e istituti di ricerca;
- sostegno economico e diffusione sul proprio sito di pubblicazioni accademiche rilevanti per il dibattito urbanistico in Italia;
- promozione e sostegno alla rete dei dottorati in ambito urbanistico in Italia;
- presenza negli organi consultivi dello Stato con riferimento alla revisione normativa e delle politiche del territorio.

SIU è un interlocutore decisionale che opera per:

- sostenere i principi della transizione ecologica, della sostenibilità ambientale e della giustizia socio-spaziale attraverso la pianificazione e la progettazione delle città e dei territori, promuovendo ricerca e progetti in questa direzione;
- promuovere la cultura e le istanze dell'urbanistica presso l'opinione pubblica e sostenere la domanda di governo del territorio;
- promuovere il riconoscimento e la tutela della professione del pianificatore urbanistico, territoriale e ambientale in sede nazionale e internazionale;
- promuovere nelle università italiane, nelle scuole di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca, lo sviluppo di qualificati programmi formativi nel campo della progettazione urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbanistiche, territoriali e ambientali con particolare attenzione ai corsi di studio indipendenti in urbanistica e pianificazione;
- promuovere il confronto relativo alle attività di ricerca svolte nelle diverse sedi e nei diversi livelli di formazione;
- promuovere, nei settori di competenza, attività di indirizzo e coordinamento di studi e ricerche, di divulgazione e confronto di esperienze e conoscenze, sia in Italia che all'estero;
- favorire e coordinare i rapporti con le associazioni omologhe, europee e non europee;
- promuovere e sostenere atti legislativi e di governo orientati al miglioramento dell'attività didattica e scientifica, incluse le procedure di valutazione nelle università italiane, anche procedendo al monitoraggio dei risultati ottenuti in attuazione delle norme vigenti;

- promuovere l’inclusività, le pari opportunità, riconoscere e valorizzare le differenze di genere nel campo accademico e nella società in relazione ai temi della ricerca e delle pratiche urbanistiche.

SIU opera in maniera collegiale, mettendo in rete i vari soggetti interessati.

SIU si è data uno statuto condiviso tra i soci, e la seguente struttura:

01. l’Assemblea Generale dei soci (una volta all’anno);
02. il Consiglio dei Rappresentanti (tre volte all’anno);
03. la Giunta esecutiva (una volta al mese);
04. il Presidente;
05. il Revisore dei Conti.

Le cariche hanno durata di anni due, rinnovabili. Alla scadenza dei 4 anni non sarà più possibile ricoprire la medesima carica.

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Prof.ssa Angela Barbanente
Politecnico di Bari
angela.barbanente@poliba.it

PAST PRESIDENT

Prof. Maurizio Tira
Università degli Studi di Brescia
maurizio.tira@unibs.it

TESORIERE

Prof. Michele Zazzi
Università degli Studi di Parma
michele.zazzi@unipr.it

Prof. Massimo Bricocoli
Politecnico di Milano
massimo.bricocoli@polimi.it

Prof.ssa Grazia Brunetta
Politecnico di Torino
grazia.brunetta@polito.it

Prof.ssa Anna Maria Colavitti
Università degli Studi di Cagliari
amcolavt@unica.it

Prof. Giuseppe De Luca
Università degli Studi di Firenze
giuseppe.deluca@unifi.it

Prof. Enrico Formato
Università degli Studi Federico II Napoli
e.formato@unina.it

Prof. Roberto Gerundo
Università degli Studi di Salerno
r.gerundo@unisa.it

Prof.ssa Maria Valeria Minnini
Università degli Studi della Basilicata
mariavaleria.minnini@unibas.it

Prof. Marco Ranzato
Università degli Studi Roma Tre
marco.ranzato@uniroma3.it

Prof.ssa Carla Tedesco
Università Iuav di Venezia
carla.tedesco@iuav.it

PROFILI DEI RELATORI

GIOVANNI MARIA FLICK

Classe 1940 è giurista e uomo politico italiano. Dal 1964 al 1974 è al Tribunale di Roma come giudice e pubblico ministero; nel 1976 inizia la carriera di avvocato penalista interrotta nel 1996 per la nomina a Ministro della Giustizia. Nel 1999 rappresenta il Governo nella Convenzione per la redazione della Carta di Nizza. Nel 2000 è nominato giudice della Corte costituzionale. Ne diventa Vicepresidente nel 2005 e Presidente dal 2008 al 2009. Nel 2015 è delegato del Commissario straordinario del governo per l'Expo di Milano. È professore emerito di Diritto penale alla Luiss di Roma. Tra i suoi libri: *Elogio della dignità*, *Elogio della Costituzione*, *L'algoritmo d'oro e la torre di Babele*. Il mito dell'informatica.

SÉBASTIEN MAROT

Professore di Storia dell'ambiente all'École d'Architecture di Paris-Est e visiting professor all'École Polytechnique Fédérale di Losanna e alla Harvard Graduate School of Design. Filosofo di formazione, ha conseguito un dottorato di ricerca in Storia presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales per poi dedicarsi alla teoria architettonica contemporanea, al design urbano e al paesaggio. Recentemente i suoi studi si sono concentrati sulle aree rurali e sul loro rapporto con i processi di urbanizzazione. È stato caporedattore della rivista *Le Visiteur* e dal 2010 è redattore di *Marnes: documents d'architecture*. È autore di numerose pubblicazioni dedicate alla riflessione critica sull'urbanistica e sulle città, come *Sub-Urbanism and the Art of Memory* (AA Publications 2003), tradotto in diverse lingue, e la riedizione del famoso manifesto di Oswald Mathias Ungers e Rem Koolhaas *The City in the City: Berlino, un arcipelago verde* (Lars Müller 2013). Nel 2019 ha curato la mostra "Taking the Country's Side: Agriculture and Architecture" per la Triennale di Architettura di Lisbona, un lavoro in corso sinora esposto in differenti città: Losanna, Lione, Bruxelles e, recentemente, Marsiglia.

ROBERTA CUCCA

Professoressa associata presso il Dipartimento di Pianificazione della Norwegian University of Life Sciences, dove insegna sociologia urbana. Il suo interesse di ricerca principale riguarda le disuguaglianze sociali e spaziali nelle città europee. Su questi temi ha precedentemente lavorato presso l'Università di Vienna, l'Università di Toronto, il Politecnico di Milano. Fra le sue ultime pubblicazioni: with Kazepov Y., Villa M. (Eds.) (2023) *Towards a Sustainable Welfare System? The Challenges and Scenarios of Eco-social Transitions*, *Social Policy*, 1/2023; with Thaler T. (Eds.) (2023), *Social Justice in the green city*. *Urban Planning*, 8(1). with Kazepov Y., Barberis E., Mocca E. (Eds.), *Handbook of Urban Social Policy*, Edward Elgar Publishing.

LUIGI PELLIZZONI

Insegna Ecologia politica presso la Scuola Normale Superiore e coordina il gruppo di ricerca «Politica-Ontologie-Ecologie» (www.poeweb.eu). Si occupa di questioni ecologiche; scienza e tecnologia; conflitti, partecipazione e trasformazione della governance. Ha scritto fra l'altro *Ontological Politics in a Disposable World: The New Mastery of Nature* (Routledge 2016, 2019); *Cavalcare l'ingovernabile. Natura, neoliberalismo e nuovi materialismi* (Orthotes 2023) ed è co-curatore dell'*Handbook of Critical Environmental Politics* (Elgar 2022) e di *Introduzione all'Ecologia Politica* (Il Mulino, in stampa).

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
TRANSIZIONI, GIUSTIZIA SPAZIALE E
PROGETTO DI TERRITORIO
XXV CONFERENZA NAZIONALE

IN COLLABORAZIONE CON
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura -
DICAAR
Università degli Studi di Cagliari

COMITATO SCIENTIFICO
Angela Barbanente - Presidente SIU - Politecnico di Bari
Massimo Bricocoli - Politecnico di Milano
Grazia Brunetta - Politecnico di Torino
Anna Maria Colavitti - Università degli Studi di Cagliari
Giuseppe De Luca - Università degli Studi di Firenze
Enrico Formato - Università degli Studi Federico II Napoli
Roberto Gerundo - Università degli Studi di Salerno
Maria Valeria Mininni - Università degli Studi della Basilicata
Marco Ranzato - Università degli Studi Roma Tre
Carla Tedesco - Università Iuav di Venezia
Maurizio Tira - Università degli Studi di Brescia
Michele Zazzi - Università degli Studi di Parma

COMITATO SCIENTIFICO LOCALE E ORGANIZZATORE
Ginevra Balletto - Università degli Studi di Cagliari
Michele Campagna - Università degli Studi di Cagliari
Anna Maria Colavitti - Università degli Studi di Cagliari
Giulia Desogus - Università degli Studi di Cagliari
Alessio Floris - Università degli Studi di Cagliari
Chiara Garau - Università degli Studi di Cagliari
Federica Isola - Università degli Studi di Cagliari
Mara Ladu - Università degli Studi di Cagliari
Sabrina Lai - Università degli Studi di Cagliari
Federica Leone - Università degli Studi di Cagliari
Giampiero Lombardini - Università degli Studi di Genova
Martina Marras - Università degli Studi di Cagliari
Paola Pittaluga - Università degli Studi di Sassari
Rossana Pittau - Università degli Studi di Cagliari
Sergio Serra - Università degli Studi di Cagliari
Martina Sinatra - Università degli Studi di Cagliari
Corrado Zoppi - Università degli Studi di Cagliari

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Società esterna Betoools srl
siu2023@betoools.it

SEGRETERIA SIU
Giulia Amadasi
DASU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di
Milano
Via Bonardi 3, 20133 - Milano
Tel. 02.2399.5406 - Fax. 02.2399.5435
e-mail: segreteriasiu.diap@polimi.it
www.societaurbanisti.it

A DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI •

enza Nazionale • **XXV Conferenza Nazionale** • **XXV Conferenza Nazionale** • **XXV Conferenza Nazionale** •

• **Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio** • **Transizioni, giustizia spaziale e progetto di terr**

orial planning • Transitions, spatial justice and territorial planning • Transitions, spatial justice and territor
